

RAPPORTO ANNUALE REGIONALE 2025

INAIL



TOSCANA

Dati rilevati al 30 aprile 2026



Pubblicazione realizzata da
Inail
Direzione regionale Toscana
toscana@inail.it

La pubblicazione viene distribuita gratuitamente.
È consentita la riproduzione, anche parziale, citando la fonte.



Introduzione.....	4
Sintesi dei principali andamenti regionali	6
Sezione 1 – Dati statistici	13
La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail	13
Infortuni	17
Malattie professionali.....	21
Cura, riabilitazione, reinserimento	22
Azioni e servizi	24
Vigilanza assicurativa	24
Incentivi per la sicurezza – Bandi Isi	24
Riduzione del tasso per prevenzione	25
Servizi di verifica, omologazione e certificazione	26
Sezione 2 – Eventi e progetti	27
Nota metodologica – Dati rilevati al 30 aprile 2026	57
Indice delle tabelle	57
Glossario.....	58



Introduzione

I Rapporti annuali regionali e provinciali 2025 offrono un insieme di informazioni quantitative sui principali andamenti gestionali rilevati nei territori di riferimento, posti a confronto con quelli registrati a livello nazionale.

Per quanto riguarda l'area premi, sono state ulteriormente affinate le Tabelle 1.2 - "Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)" e 1.3 - "Rateazioni in autoliquidazione", in coerenza con il criterio di aggregazione dei dati basato sulla sede legale.

Con riferimento all'andamento infortunistico, in coerenza con le altre pubblicazioni dell'Istituto, sono forniti, per ciascuna regione/provincia autonoma, gli indici di incidenza infortunistica, calcolati rapportando le denunce di infortuni in occasione di lavoro (nel complesso e con esito mortale), al netto dei casi occorsi agli studenti, al numero degli occupati rilevati dall'Istat. Si conferma, inoltre, l'impostazione adottata lo scorso anno per il capitolo "Sintesi dei principali andamenti regionali", che contiene un commento che analizza separatamente le denunce di infortunio in occasione di lavoro e in itinere — nel complesso e con esito mortale — relative ai lavoratori e agli studenti rilevate nella regione.

Restano immutate, secondo il modello di lettura Open data, la Tabella 2.1 - "Denunce di infortuni per modalità e anno di accadimento" e la Tabella 2.2 - "Denunce di infortuni con esito mortale per modalità e anno di accadimento", esposte nella Sezione 1 - Dati statistici.

In ambito prevenzionale, la Tabella 5.2 - "Incentivi per la sicurezza" espone, per ciascun Bando Isi e con riferimento al livello regionale e nazionale, lo stanziamento definitivo, il numero dei progetti ammessi e gli importi richiesti ammessi relativi al triennio precedente all'anno di analisi; nel presente Rapporto, gli anni posti a confronto sono il 2022, il 2023 e il 2024. Con riferimento alla riduzione del tasso per prevenzione, la Tabella 5.3 - "Riduzione del tasso per prevenzione: numero di istanze accolte e minor importo pagato" analizza gli andamenti regionale e nazionale dello "sconto" riconosciuto alle aziende che hanno realizzato interventi per il miglioramento della prevenzione



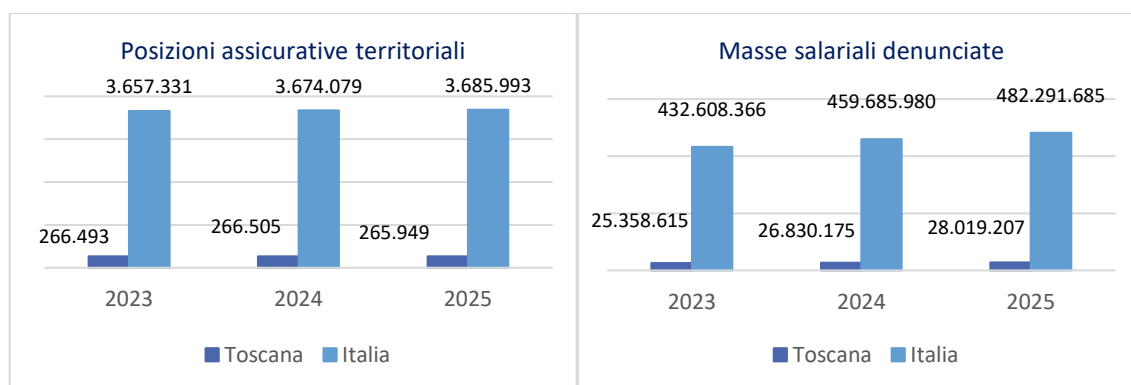
e della tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ulteriori rispetto a quelli previsti dalla normativa vigente.

Si conferma, infine, l'impostazione della Sezione 2 – "Eventi e progetti", che offre una panoramica sugli eventi rilevanti e sui progetti realizzati dalla struttura regionale/provinciale nel corso dell'anno, riferiti in particolare ai settori della prevenzione e del reinserimento socio-lavorativo e nella vita di relazione. Come di consueto, la Sezione 2 è corredata dai collegamenti alle pagine del portale istituzionale pubblicate nella sezione "Inail comunica" in occasione di ciascun evento o progetto.

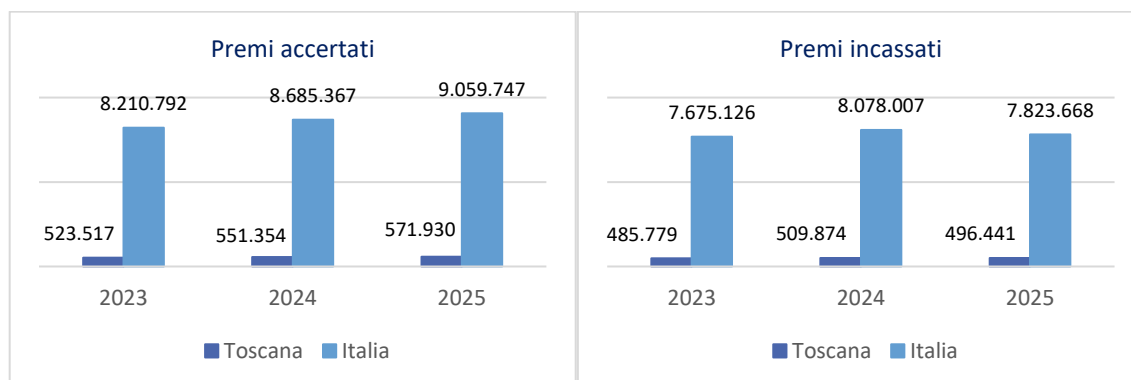


Sintesi dei principali andamenti regionali

Nel 2025 le posizioni assicurative territoriali (Pat) della gestione industria e servizi in Toscana sono state 265.949, sostanzialmente stabili rispetto al 2023 (-0,20%) e in lieve diminuzione rispetto al 2024 (-0,21%); a livello nazionale le Pat sono state 3,7 milioni, in lieve crescita. La massa delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti si è attestata a 28,0 miliardi di euro, in aumento sia rispetto al 2023 sia rispetto al 2024, con variazioni sostanzialmente in linea con quelle rilevate a livello nazionale.

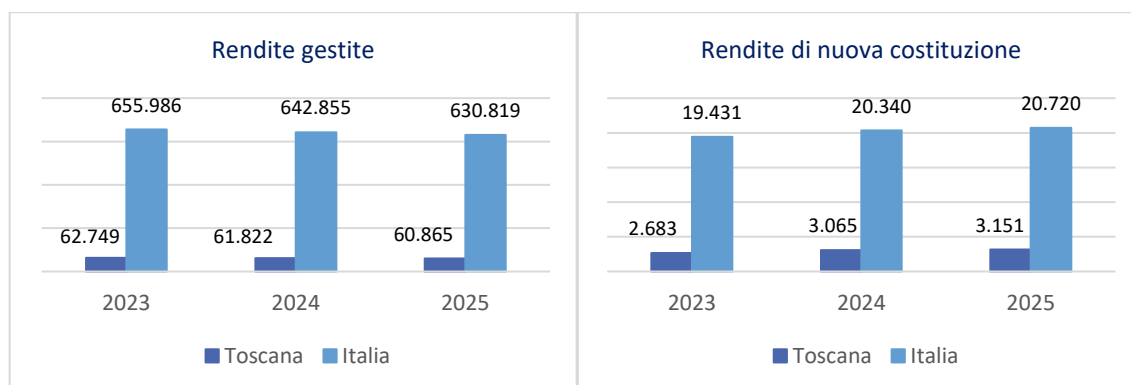


I premi accertati per la gestione industria e servizi sono stati pari a 571,9 milioni di euro, in aumento del 9,25% rispetto al 2023 e del 3,73% rispetto al 2024, a fronte dei 9,1 miliardi rilevati a livello nazionale. I premi incassati sono stati 496,4 milioni di euro, in aumento rispetto al 2023 (+2,19%) e in diminuzione rispetto al 2024 (-2,63%).

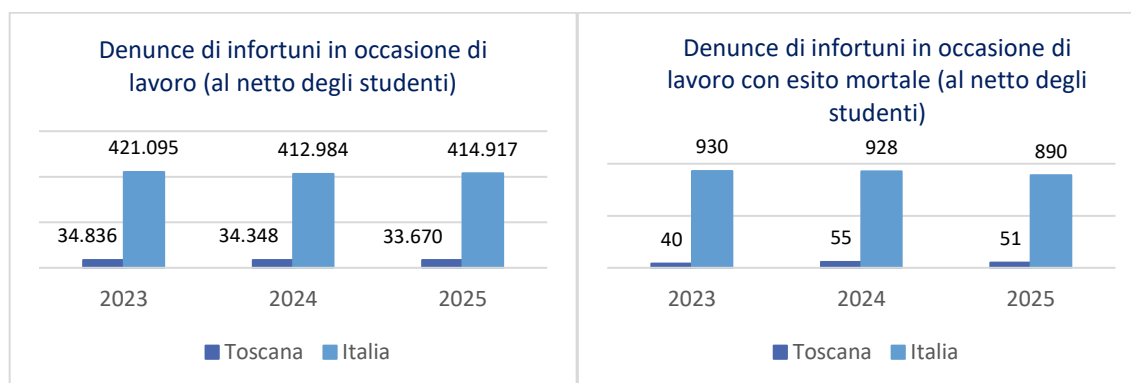




Le rendite gestite in regione sono state 60.865, in diminuzione rispetto ai due anni precedenti (-3,00%, -1,55%); le rendite di nuova costituzione sono state 3.151, in aumento del 17,44% rispetto al 2023 e del 2,81% rispetto al 2024; anche a livello nazionale le rendite complessive (630.819) mostrano diminuzioni rispetto al biennio precedente (-3,84%, -1,87%), mentre quelle di nuova costituzione (20.720) sono aumentate del 6,63% rispetto al 2023 e dell'1,87% rispetto al 2024.



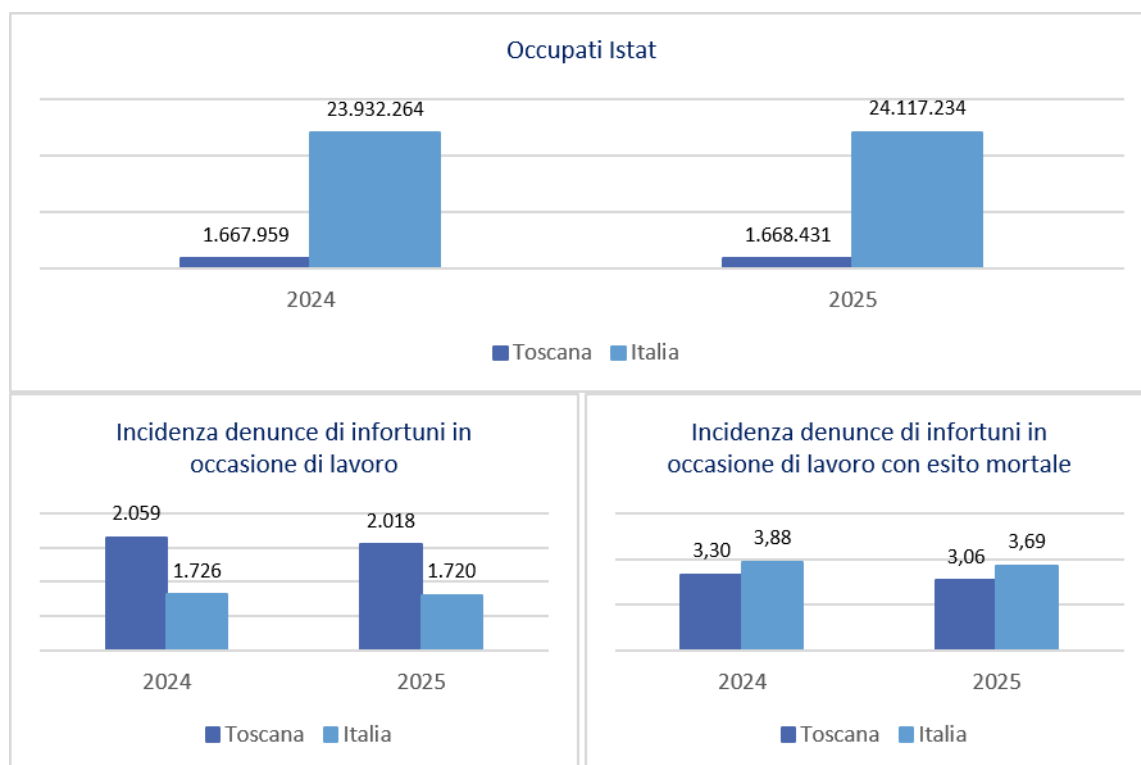
Sul fronte infortunistico, le denunce relative agli infortuni occorsi a lavoratori in occasione di lavoro, al netto degli studenti, sono state 33.670, in diminuzione del 3,35% rispetto al 2023 e dell'1,97% rispetto al 2024. Le denunce di infortuni in occasione di lavoro con esito mortale sono state 51, in aumento di 11 casi rispetto al 2023 e in diminuzione di 4 casi rispetto al 2024.



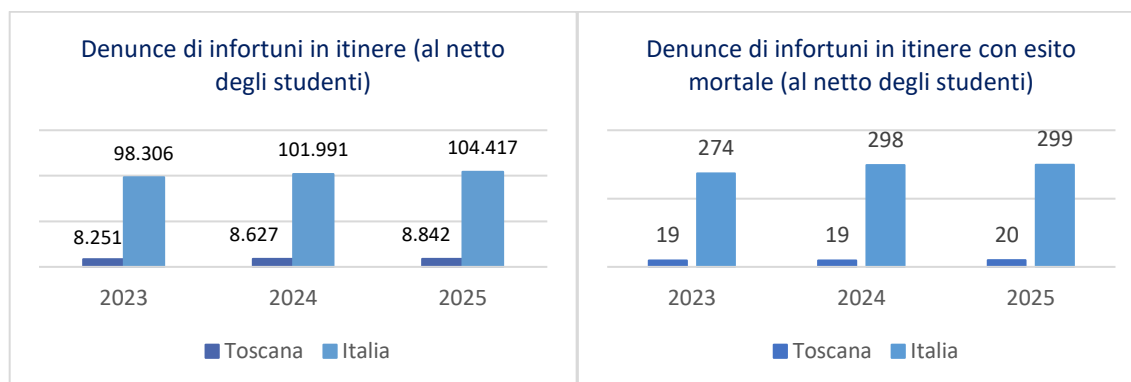
Tenuto conto dei dati sul mercato del lavoro rilevati dall'Istat per gli anni 2024 e 2025 e rapportato il numero degli infortuni denunciati in occasione di lavoro, al netto degli studenti, a quello degli occupati Istat, si evidenzia un'incidenza



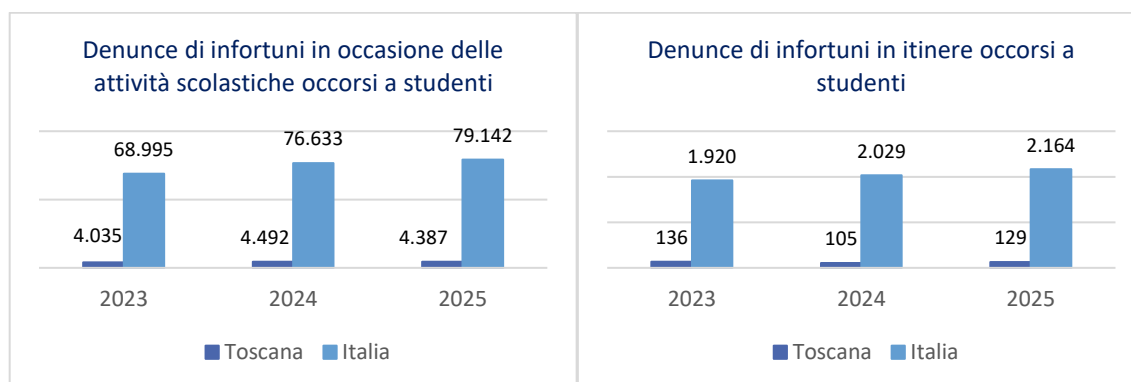
infortunistica di 2.018 denunce di infortunio in occasione di lavoro ogni 100mila occupati, in diminuzione del 2,0% rispetto al 2024 (2.059). L'indice di incidenza a livello nazionale è di 1.720 (-0,3% rispetto al 2024). Per le denunce di infortunio in occasione di lavoro con esito mortale l'incidenza infortunistica rispetto agli occupati Istat è di 3,06 ogni 100mila occupati, in diminuzione del 7,3% rispetto al 2024 (3,30). L'indice di incidenza a livello nazionale è di 3,69 (-4,8% rispetto al 2024).



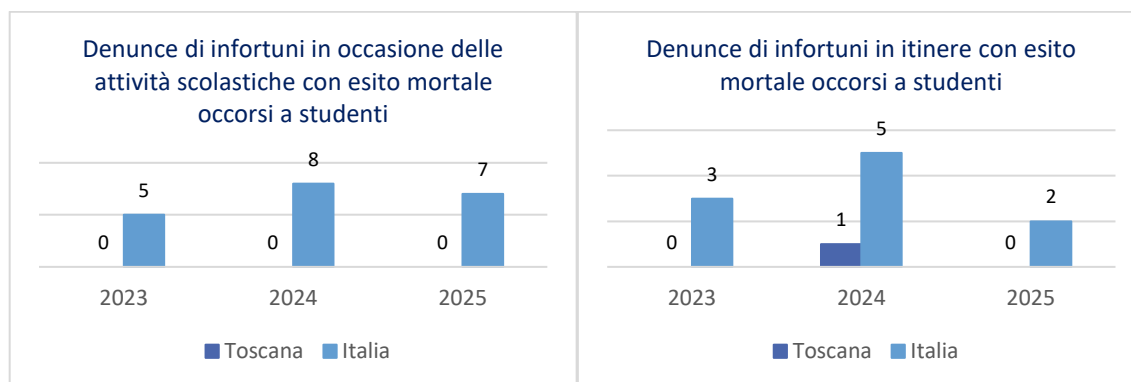
Le denunce di infortuni in itinere occorsi a lavoratori, al netto degli studenti, sono state 8.842, in aumento rispetto al 2023 (+7,16%) e al 2024 (+2,49%). A livello nazionale le denunce sono state 104.417, in crescita sia rispetto al 2023 (+6,22%) sia rispetto al 2024 (+2,38%). Per quanto riguarda gli infortuni in itinere con esito mortale, in Toscana sono state rilevate 20 denunce nel 2025, valore superiore di 1 caso sia rispetto al 2023 sia rispetto al 2024. A livello nazionale i casi sono stati 299, in aumento rispetto al 2023 (+25 casi) e al 2024 (+1).



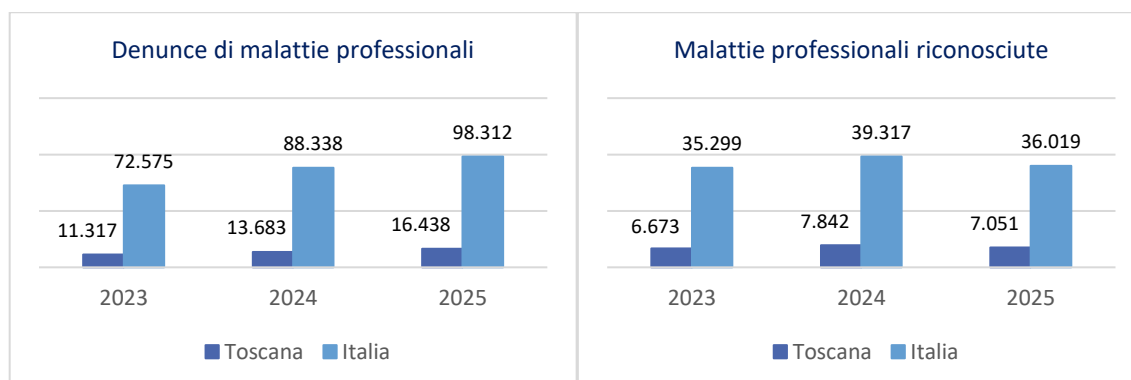
Per gli studenti, le denunce di infortuni in occasione delle attività scolastiche, comprensive anche dei percorsi di formazione scuola-lavoro, già percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), sono state 4.387, in aumento dell'8,72% rispetto al 2023 e in diminuzione del 2,34% rispetto al 2024. Le denunce in itinere sono state invece 129, in diminuzione del 5,15% rispetto al 2023 e in aumento del 22,86% rispetto al 2024.



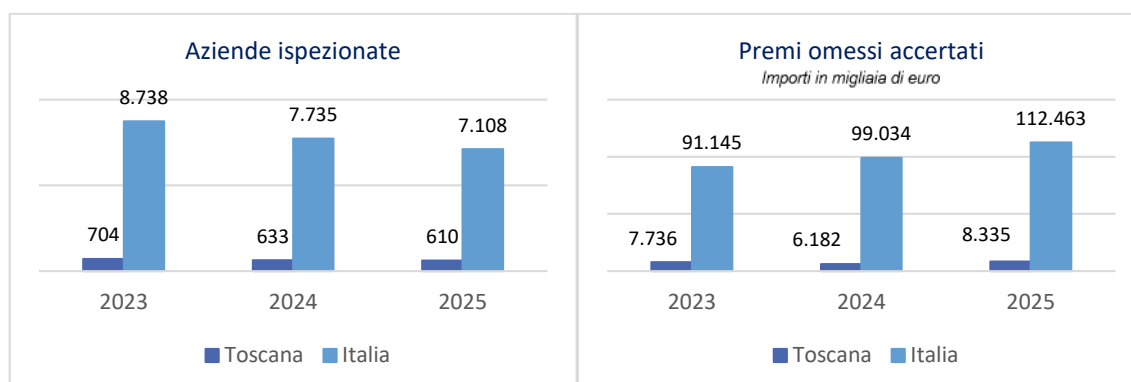
Nel 2025 non sono state rilevate denunce di infortunio con esito mortale occorse a studenti in Toscana in occasione delle attività scolastiche; non sono state rilevate denunce con esito mortale in itinere.



Le malattie professionali denunciate nel 2025 in Toscana sono state 16.438, in incremento rispetto ai due anni precedenti (+45,25% rispetto al 2023, +20,13% rispetto al 2024), in linea con l'andamento rilevato a livello nazionale, con 98.312 denunce (+35,46% e +11,29%). I riconoscimenti sono stati 7.051 in regione (+5,66% rispetto al 2023, -10,09% rispetto al 2024) e 36.019 in Italia (+2,04%, -8,39%).

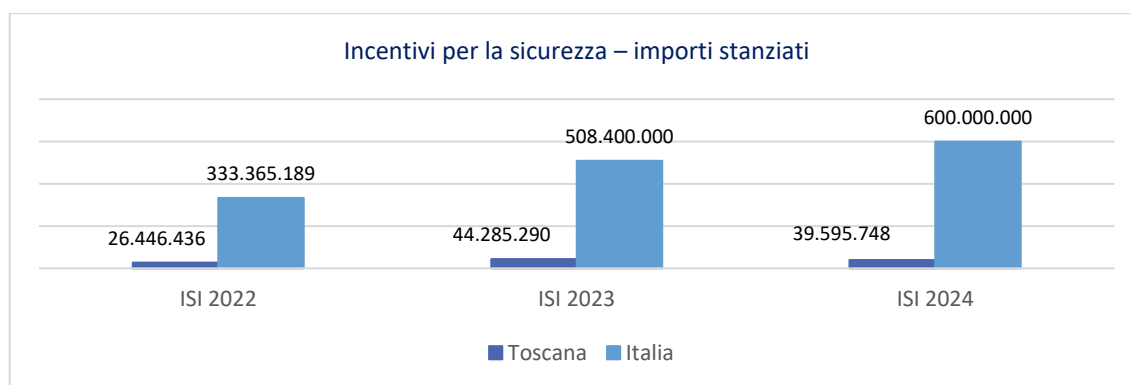


Riguardo alla vigilanza assicurativa, nel 2025 in Toscana sono state ispezionate 610 aziende (7.108 a livello nazionale), e i premi omessi accertati sono stati pari a 8,3 milioni di euro (112,5 milioni in Italia).

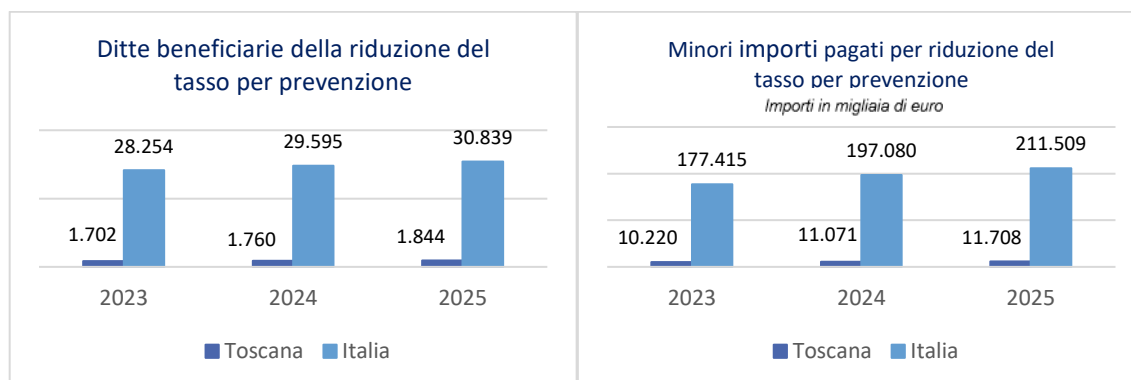




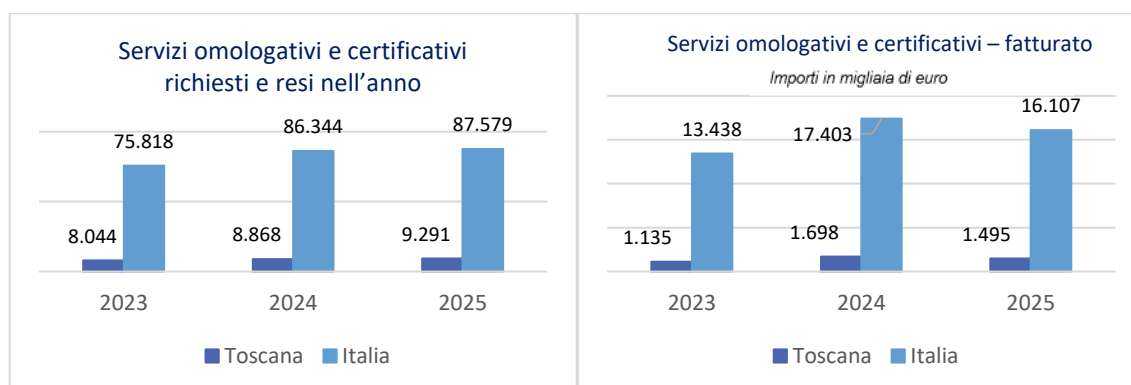
Nel triennio considerato, i dati relativi ai Bandi Isi confermano il progressivo incremento delle risorse destinate al finanziamento degli interventi per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. A livello nazionale, lo stanziamento è passato dai 333,4 milioni di euro del Bando Isi 2022 ai 508,4 milioni del Bando Isi 2023, fino ai 600,0 milioni del Bando Isi 2024. In Toscana le risorse disponibili sono aumentate da 26,5 milioni di euro per il Bando Isi 2022 a 44,3 milioni per il Bando Isi 2023, attestandosi a 39,6 milioni con il Bando Isi 2024.



Con riferimento alla riduzione del tasso per prevenzione, nel 2025 le ditte beneficiarie in Toscana sono state 1.844, in aumento dell'8,34% rispetto al 2023 e del 4,77% rispetto al 2024. Il minor importo pagato è stato pari a 11,7 milioni di euro, con un incremento del 14,56% rispetto al 2023 e del 5,75% rispetto al 2024. A livello nazionale le ditte beneficiarie sono state 30.839, in crescita del 9,15% rispetto al 2023 e del 4,20% rispetto al 2024; il minor importo pagato è stato di 211,5 milioni di euro, in aumento del 19,22% rispetto al 2023 e del 7,32% rispetto al 2024.



Infine, i servizi omologativi e certificativi richiesti e resi sono stati 9.291, con un fatturato di 1,5 milioni di euro; in Italia i servizi sono stati 87.579 e il fatturato pari a 16,1 milioni di euro.





Sezione 1 – Dati statistici

La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Nel 2025 le posizioni assicurative attive riferite alla gestione industria e servizi sono risultate 265.949, sostanzialmente stabili rispetto al 2023 (-0,20%) e in lieve diminuzione rispetto al 2024 (-0,21%). Il dato nazionale è in aumento dello 0,78% rispetto al 2023 e dello 0,32% rispetto al 2024. La massa delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti si è attestata a 28,0 miliardi di euro, pari al 5,81% del totale nazionale, in incremento del 10,49% rispetto al 2023 e del 4,43% rispetto al 2024. L'andamento è in linea con quello nazionale, che ha evidenziato incrementi rispettivamente dell'11,48% e del 4,92%. I soggetti artigiani assicurati con polizze speciali nel 2025 sono stati 143.072, in calo dell'1,72% rispetto al 2023 e dello 0,98% rispetto al 2024. A livello nazionale il dato è diminuito rispetto ai due anni precedenti (-0,90%, -0,46%).

Tabella 1.1 - Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

		2023		2024		2025	
Pat in gestione	Toscana	266.493	7,29%	266.505	7,25%	265.949	7,22%
				0,00%		-0,21%	
	Italia	3.657.331	100,00%	3.674.079	100,00%	3.685.993	100,00%
				0,46%		0,32%	
Masse salariali denunciate	Toscana	25.358.615	5,86%	26.830.175	5,84%	28.019.207	5,81%
				5,80%		4,43%	
	Italia	432.608.366	100,00%	459.685.980	100,00%	482.291.685	100,00%
				6,26%		4,92%	
Soggetti artigiani assicurati	Toscana	145.573	8,46%	144.482	8,43%	143.072	8,39%
				-0,75%		-0,98%	
	Italia	1.721.611	100,00%	1.714.042	100,00%	1.706.196	100,00%
				-0,44%		-0,46%	

Importi in migliaia di euro

I premi accertati nel 2025 per la gestione industria e servizi ammontano a 571,9 milioni di euro, in aumento del 9,25% rispetto al 2023 e del 3,73% rispetto al 2024. A livello nazionale i premi accertati nel 2025 per la gestione industria e servizi, pari a 9,1 miliardi di euro, sono in incremento del 10,34% rispetto al 2023 e del 4,31% rispetto al 2024. Il rapporto tra valori di cassa e valori di competenza è pari all'86,80%, in linea con il dato nazionale (86,36%).

**Tabella 1.2 - Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)**

		2023		2024		2025	
Premi accertati	Toscana	523.517	6,38%	551.354	6,35%	571.930	6,31%
				5,32%		3,73%	
	Italia	8.210.792	100,00%	8.685.367	100,00%	9.059.747	100,00%
				5,78%		4,31%	
Premi incassati	Toscana	485.779	6,33%	509.874	6,31%	496.441	6,35%
				4,96%		-2,63%	
	Italia	7.675.126	100,00%	8.078.007	100,00%	7.823.668	100,00%
				5,25%		-3,15%	

Importi in migliaia di euro

In Toscana nel 2025 le richieste di rateazione per il pagamento dei premi in autoliquidazione sono state 100.415, in incremento dell'1,37% rispetto al 2023 e dello 0,43% rispetto al 2024. In aumento anche gli importi delle rateazioni, pari a 387,1 milioni di euro, sia in confronto al 2023 (+8,25%), sia al 2024 (+4,45%). A livello nazionale le richieste di rateazione (1.236.589 in totale) sono aumentate del 2,56% rispetto al 2023 e dell'1,31% rispetto al 2024, mentre gli importi, pari a 5,8 miliardi di euro, sono aumentati del 10,89% in confronto al 2023 e del 5,04% in confronto al 2024.

Tabella 1.3 - Rateazioni in autoliquidazione

		2023		2024		2025	
Toscana	Rateazioni	99.059	8,22%	99.987	8,19%	100.415	8,12%
				0,94%		0,43%	
	Importi	357.626	6,82%	370.651	6,70%	387.133	6,66%
				3,64%		4,45%	
Italia	Rateazioni	1.205.745	100,00%	1.220.579	100,00%	1.236.589	100,00%
				1,23%		1,31%	
	Importi	5.243.024	100,00%	5.534.810	100,00%	5.813.951	100,00%
				5,57%		5,04%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2025 in Toscana gli indennizzi per inabilità temporanea erogati ai lavoratori infortunati sono stati 24.842, in aumento dell'1,91% in confronto al 2023 e dell'1,19% in confronto al 2024. Il dato nazionale (283.207 indennizzi) mostra diminuzioni sia rispetto al 2023 (-2,40%), sia rispetto al 2024 (-0,90%). Gli indennizzi per inabilità temporanea concessi a lavoratori tecnopatici sono stati 36, 20 in meno rispetto al 2023 (56) e 11 in meno rispetto al 2024 (47). In



Italia gli indennizzi in temporanea per malattia professionale nel 2025 sono stati 239, a fronte dei 293 del 2023 e dei 303 del 2024 (-18,43%, -21,12%).

Tabella 1.4 - Indennizzi in temporanea

		2023		2024		2025	
Infortuni	Toscana	24.376	8,40%	24.550	8,59%	24.842	8,77%
				0,71%		1,19%	
	Italia	290.168	100,00%	285.774	100,00%	283.207	100,00%
				-1,51%		-0,90%	
Malattie professionali	Toscana	56	19,11%	47	15,51%	36	15,06%
				-16,07%		-23,40%	
	Italia	293	100,00%	303	100,00%	239	100,00%
				3,41%		-21,12%	

Gli indennizzi in capitale erogati nel 2025 a seguito di infortuni sul lavoro sono stati 2.030, in diminuzione del 19,12% in confronto al 2023 e del 20,05% in confronto al 2024. Anche il dato nazionale mostra diminuzioni: i 20.332 indennizzi erogati sono il 23,17% in meno sia rispetto al 2023 che al 2024. Gli indennizzi in capitale erogati a seguito di malattia professionale sono stati 4.001, l'8,60% in più rispetto al 2023 e l'8,65% in meno rispetto al 2024. L'andamento rilevato a livello nazionale (19.601 indennizzi) ha evidenziato una diminuzione sia rispetto al 2023 (-2,22%) sia in confronto al 2024 (-11,43%).

Tabella 1.5 - Indennizzi in capitale

		2023		2024		2025	
Infortuni	Toscana	2.510	9,48%	2.539	9,59%	2.030	9,98%
				1,16%		-20,05%	
	Italia	26.463	100,00%	26.462	100,00%	20.332	100,00%
				0,00%		-23,17%	
Malattie professionali	Toscana	3.684	18,38%	4.380	19,79%	4.001	20,41%
				18,89%		-8,65%	
	Italia	20.045	100,00%	22.130	100,00%	19.601	100,00%
				10,40%		-11,43%	

Le rendite gestite in Toscana nel corso del 2025 sono state 60.865, in diminuzione in confronto al biennio precedente (-3,00% rispetto al 2023, -1,55% rispetto al 2024). L'andamento rilevato a livello nazionale mostra diminuzioni rispetto ai due anni precedenti rispettivamente del 3,84% e dell'1,87%. Le rendite costituite nell'anno di riferimento sono state 3.151, in



aumento sia rispetto al 2023 (+17,44%) sia rispetto al 2024 (+2,81%). Le rendite di nuova costituzione in Italia sono state 20.720, in incremento del 6,63% rispetto al 2023 e dell'1,87% rispetto al 2024.

Tabella 1.6 - Rendite

		2023		2024		2025	
Totale rendite	Toscana	62.749	9,57%	61.822	9,62%	60.865	9,65%
				-1,48%		-1,55%	
	Italia	655.986	100,00%	642.855	100,00%	630.819	100,00%
Rendite di nuova costituzione				-2,00%		-1,87%	
	Toscana	2.683	13,81%	3.065	15,07%	3.151	15,21%
				14,24%		2,81%	
	Italia	19.431	100,00%	20.340	100,00%	20.720	100,00%
				4,68%		1,87%	



Infortunati

Il paragrafo espone i dati relativi all'andamento infortunistico secondo il modello di lettura Open Data. Per una visione coerente anche con la metodologia che analizza separatamente le denunce di infortuni in occasione di lavoro e in itinere (nel complesso e con esito mortale) dei lavoratori e degli studenti rilevate nella regione di analisi si rinvia al capitolo "Sintesi dei principali andamenti regionali".

Nel 2025 in Toscana sono state rilevate 47.028 denunce di infortuni, in diminuzione rispetto al 2023 (-0,49%) e al 2024 (-1,14%). Le denunce in occasione di lavoro sono state 38.057, in calo rispetto al 2023 (-2,09%) e al 2024 (-2,02%); quelle in itinere sono state 8.971, in aumento rispetto al 2023 (+6,96%) e al 2024 (+2,74%). A livello nazionale le denunce complessive sono state 600.640, in aumento sia rispetto al 2023 (+1,75%) sia rispetto al 2024 (+1,18%): gli infortuni in occasione di lavoro, pari a 494.059, crescono dello 0,81% rispetto al 2023 e dello 0,91% rispetto al 2024, mentre quelli in itinere, pari a 106.581, aumentano del 6,34% rispetto al 2023 e del 2,46% rispetto al 2024.

Tabella 2.1 - Denunce di infortuni per modalità e anno di accadimento

		2023		2024		2025	
In occasione di lavoro	Toscana	38.871	7,93%	38.840	7,93%	38.057	7,70%
				-0,08%		-2,02%	
	Italia	490.090	100,00%	489.617	100,00%	494.059	100,00%
				-0,10%		0,91%	
In itinere	Toscana	8.387	8,37%	8.732	8,39%	8.971	8,42%
				4,11%		2,74%	
	Italia	100.226	100,00%	104.020	100,00%	106.581	100,00%
				3,79%		2,46%	
Totale	Toscana	47.258	8,01%	47.572	8,01%	47.028	7,83%
				0,66%		-1,14%	
	Italia	590.316	100,00%	593.637	100,00%	600.640	100,00%
				0,56%		1,18%	

Le denunce di infortuni con esito mortale in Toscana sono state 71, in aumento di 12 casi rispetto al 2023 e in diminuzione di 4 rispetto al 2024. Con riferimento alla modalità di accadimento, sono state 51 le denunce di infortuni mortali in occasione di lavoro, in aumento di 11 casi rispetto al 2023 e in diminuzione di 4 rispetto al 2024; quelle in itinere sono state 20, una in più rispetto al 2023 e



invariate rispetto al 2024. A livello nazionale le denunce di infortuni con esito mortale sono state 1.198, in diminuzione rispetto al 2023 (-1,16%) e al 2024 (-3,31%). In particolare, le denunce in occasione di lavoro sono state 897, in calo rispetto al 2023 (-4,06%) e al 2024 (-4,17%), mentre quelle in itinere sono state 301, in aumento rispetto al 2023 (+8,66%) e in lieve diminuzione rispetto al 2024 (-0,66%).

Tabella 2.2 - Denunce di infortuni con esito mortale per modalità e anno di accadimento

		2023		2024		2025	
In occasione di lavoro	Toscana	40	4,28%	55	5,88%	51	5,69%
				37,50%		-7,27%	
	Italia	935	100,00%	936	100,00%	897	100,00%
				0,11%		-4,17%	
In itinere	Toscana	19	6,86%	20	6,60%	20	6,64%
				5,26%		0,00%	
	Italia	277	100,00%	303	100,00%	301	100,00%
				9,39%		-0,66%	
Totale	Toscana	59	4,87%	75	6,05%	71	5,93%
				27,12%		-5,33%	
	Italia	1.212	100,00%	1.239	100,00%	1.198	100,00%
				2,23%		-3,31%	

Gli infortuni accertati positivi in Toscana sono stati 32.261, in aumento dell'1,14% rispetto al 2023 e in diminuzione del 2,13% rispetto al 2024. Con riferimento alla modalità di accadimento, gli infortuni in occasione di lavoro accertati positivi sono stati 27.017, in aumento dello 0,93% rispetto al 2023 e in diminuzione del 2,48% rispetto al 2024; quelli in itinere sono stati 5.244, in aumento rispetto al 2023 (+2,24%) e sostanzialmente stabili rispetto al 2024 (-0,25%). A livello nazionale gli infortuni accertati positivi sono stati 387.049, in diminuzione sia rispetto al 2023 (-0,72%) sia rispetto al 2024 (-3,02%). In particolare, gli accertati positivi in occasione di lavoro sono stati 328.930 (-0,69%, -2,87%) e quelli in itinere 58.119 (-0,88%, -3,84%).

Tabella 2.3 - Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

		2023		2024		2025	
In occasione di lavoro	Toscana	26.769	8,08%	27.705	8,18%	27.017	8,21%
				3,50%		-2,48%	
	Italia	331.224	100,00%	338.650	100,00%	328.930	100,00%
				2,24%		-2,87%	
In itinere	Toscana	5.129	8,75%	5.257	8,70%	5.244	9,02%



				2,50%		-0,25%	
	Italia	58.636	100,00%	60.441	100,00%	58.119	100,00%
				3,08%		-3,84%	
Totale	Toscana	31.898	8,18%	32.962	8,26%	32.261	8,34%
				3,34%		-2,13%	
	Italia	389.860	100,00%	399.091	100,00%	387.049	100,00%
				2,37%		-3,02%	

Gli infortuni accertati positivi in assenza di menomazioni in Toscana sono stati 26.352, in aumento rispetto al 2023 (+4,88%) e sostanzialmente stabili rispetto al 2024 (+0,29%). Gli accertati positivi con menomazioni sono stati 5.872, in diminuzione rispetto al 2023 (-12,85%) e al 2024 (-11,50%). Gli accertati positivi con esito mortale sono stati 37, a fronte dei 33 del 2023 e dei 50 del 2024. A livello nazionale gli infortuni accertati positivi in assenza di menomazioni sono stati 327.361, in aumento rispetto al 2023 (+3,32%) e sostanzialmente stabili rispetto al 2024 (+0,10%). I casi con menomazioni sono stati 59.124, in calo rispetto al 2023 (-18,29%) e al 2024 (-17,19%); gli accertati positivi con esito mortale sono stati 564, in diminuzione rispetto al 2023 (-14,93%) e al 2024 (-14,02%).

Tabella 2.4 - Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

		2023		2024		2025	
In assenza di menomazioni	Toscana	25.127	7,93%	26.277	8,03%	26.352	8,05%
				4,58%		0,29%	
	Italia	316.844	100,00%	327.042	100,00%	327.361	100,00%
				3,22%		0,10%	
Con menomazioni	Toscana	6.738	9,31%	6.635	9,29%	5.872	9,93%
				-1,53%		-11,50%	
	Italia	72.353	100,00%	71.393	100,00%	59.124	100,00%
				-1,33%		-17,19%	
Esito mortale	Toscana	33	4,98%	50	7,62%	37	6,56%
				51,52%		-26,00%	
	Italia	663	100,00%	656	100,00%	564	100,00%
				-1,06%		-14,02%	
Totale	Toscana	31.898	8,18%	32.962	8,26%	32.261	8,34%
				3,34%		-2,13%	
	Italia	389.860	100,00%	399.091	100,00%	387.049	100,00%
				2,37%		-3,02%	



Nel 2025 le giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail sono state 931.888 (in media, 82 giorni per infortuni con menomazioni e 17 in assenza di menomazioni). A livello nazionale, le giornate di inabilità sono state 10.318.136 (in media, 82 giorni per infortuni con menomazioni e 17 per infortuni in assenza di menomazioni).

Tabella 2.5 - Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

		2023		2024		2025	
In assenza di menomazioni	Toscana	394.684	8,09%	415.949	8,36%	450.202	8,26%
				5,39%		8,23%	
	Italia	4.877.094	100,00%	4.975.099	100,00%	5.453.514	100,00%
				2,01%		9,62%	
Con menomazioni	Toscana	644.647	9,17%	642.902	9,51%	481.574	9,90%
				-0,27%		-25,09%	
	Italia	7.027.296	100,00%	6.762.021	100,00%	4.863.201	100,00%
				-3,77%		-28,08%	
Esito mortale	Toscana	206	3,66%	464	9,26%	112	7,88%
				125,24%		-75,86%	
	Italia	5.630	100,00%	5.011	100,00%	1.421	100,00%
				-10,99%		-71,64%	
Totale	Toscana	1.039.537	8,73%	1.059.315	9,02%	931.888	9,03%
				1,90%		-12,03%	
	Italia	11.910.020	100,00%	11.742.131	100,00%	10.318.136	100,00%
				-1,41%		-12,13%	



Malattie professionali

In Toscana nel 2025 sono state protocollate 16.438 denunce di malattia professionale, in aumento rispetto al 2023 (+45,25%) e al 2024 (+20,13%). A livello nazionale le denunce protocollate nell'anno sono state 98.312, in incremento del 35,46% rispetto al 2023 e dell'11,29% rispetto al 2024. I casi riconosciuti in regione sono stati 7.051, in aumento del 5,66% rispetto al 2023 e in diminuzione del 10,09% rispetto al 2024. A livello nazionale le malattie professionali riconosciute nel 2025 sono state 36.019, in aumento del 2,04% rispetto al 2023 e in diminuzione dell'8,39% rispetto al 2024.

Tabella 3.1 - Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

		2023		2024		2025	
Denunciate	Toscana	11.317	15,59%	13.683	15,49%	16.438	16,72%
				20,91%		20,13%	
	Italia	72.575	100,00%	88.338	100,00%	98.312	100,00%
				21,72%		11,29%	
Riconosciute	Toscana	6.673	18,90%	7.842	19,95%	7.051	19,58%
				17,52%		-10,09%	
	Italia	35.299	100,00%	39.317	100,00%	36.019	100,00%
				11,38%		-8,39%	

Le 16.438 malattie professionali denunciate nel 2025 hanno interessato 9.846 lavoratori, a 4.592 dei quali, pari al 46,64% del totale, è stata riconosciuta la causa lavorativa. In totale, in Italia nel 2025 si sono rilevate 98.312 malattie denunciate che hanno coinvolto 63.136 lavoratori, a 25.368 dei quali è stata riconosciuta la causa professionale, pari al 40,18% del totale.

Tabella 3.2 - Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi, per definizione amministrativa.
Anno di protocollo 2025

		Definizione Amministrativa							
		Positivo		Negativo		In istruttoria		Totale	
Toscana	Lavoratori	4.592	46,64%	3.190	32,40%	2.064	20,96%	9.846	100,00%
	Casi	7.051	42,89%	6.121	37,24%	3.266	19,87%	16.438	100,00%
Italia	Lavoratori	25.368	40,18%	29.475	46,68%	8.293	13,14%	63.136	100,00%
	Casi	36.019	36,64%	49.804	50,66%	12.489	12,70%	98.312	100,00%

Le malattie professionali riconosciute con esito mortale nel 2025 sono state 62, 27 in meno rispetto al 2023 e 17 in meno rispetto al 2024. A livello nazionale il



numero delle malattie professionali riconosciute con esito mortale è diminuito nel triennio, passando da 1.000 nel 2023 a 877 nel 2024 e a 722 nel 2025.

Tabella 3.3 - Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

	2023		2024		2025	
Toscana	89	8,90%	79	9,01%	62	8,59%
			-11,24%		-21,52%	
Italia	1.000	100,00%	877	100,00%	722	100,00%
			-12,30%		-17,67%	

Cura, riabilitazione, reinserimento

Le prestazioni per “prime cure” erogate nel 2025 nei confronti di infortunati e tecnopatici residenti in Toscana sono state 80.151, in incremento dell’8,77% rispetto al 2023 e dello 0,83% rispetto al 2024. A livello nazionale, le prestazioni sanitarie per “prime cure” (460.905) hanno fatto registrare una diminuzione dell’8,54% rispetto al 2023 e del 9,32% rispetto al 2024.

Tabella 4.1 - Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

	Tipologia accadimento	2023		2024		2025	
Toscana	Infortuni	66.331	90,01%	71.220	89,60%	71.781	89,56%
				7,37%		0,79%	
	Malattie professionali	7.358	9,99%	8.271	10,40%	8.370	10,44%
				12,41%		1,20%	
	Totale	73.689	100,00%	79.491	100,00%	80.151	100,00%
				7,87%		0,83%	
Italia	Infortuni	468.741	93,01%	473.375	93,14%	427.525	92,76%
				0,99%		-9,69%	
	Malattie professionali	35.205	6,99%	34.887	6,86%	33.380	7,24%
				-0,90%		-4,32%	
	Totale	503.946	100,00%	508.262	100,00%	460.905	100,00%
				0,86%		-9,32%	

I lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari sono stati 73, 43 in più rispetto al 2023 (30) e 59 in più rispetto al 2024 (14). A livello nazionale gli interventi autorizzati sono stati 847 nel 2023, 846 nel 2024 e 984 nel 2025.

**Tabella 4.2 - Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari**

	2023		2024		2025	
Toscana	30	3,54%	14	1,65%	73	7,42%
			-53,33%		421,43%	
Italia	847	100,00%	846	100,00%	984	100,00%
			-0,12%		16,31%	

Nel 2025 i progetti di reinserimento degli infortunati nella vita di relazione (adattamento di computer e veicoli personalizzati in base alle necessità degli assistiti; elaborazione di progetti individuali destinati al reinserimento), previsti dal Regolamento protesico, sono stati 109, 72 in più del 2023 (37), 90 in più del 2024 (19). In Italia nel 2025 i progetti sono stati complessivamente 1.412, 314 in più rispetto al 2023 e 261 in più rispetto al 2024.

Tabella 4.3 - Progetti di reinserimento

	2023		2024		2025	
Toscana	37	3,37%	19	1,65%	109	7,72%
			-48,65%		473,68%	
Italia	1.098	100,00%	1.151	100,00%	1.412	100,00%
			4,83%		22,68%	

Nel 2025 la spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili è stata pari a 15,4 milioni di euro (+145,77% rispetto al 2023, +196,86% rispetto al 2024). A livello nazionale la spesa è stata di 81,4 milioni di euro nel 2023, 73,3 milioni di euro nel 2024 e 141,8 milioni di euro nel 2025.

Tabella 4.4 - Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

		2023		2024		2025	
Toscana	Produzione	2.911	46,47%	2.549	49,15%	12.224	79,40%
				-12,44%		379,56%	
	Acquisto	3.353	53,53%	2.637	50,85%	3.171	20,60%
				-21,35%		20,25%	
	Totale	6.264	100,00%	5.186	100,00%	15.395	100,00%
				-17,21%		196,86%	
Italia	Produzione	42.406	52,10%	38.675	52,74%	101.556	71,62%
				-8,80%		162,59%	
	Acquisto	38.991	47,90%	34.656	47,26%	40.243	28,38%
				-11,12%		16,12%	
	Totale	81.397	100,00%	73.329	100,00%	141.799	100,00%
				-9,91%		93,37%	

Importi in migliaia di euro



Azioni e servizi

I dati di seguito riportati illustrano le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, incentivi per la sicurezza, verifica, certificazione e omologazione di macchinari e attrezzature.

Vigilanza assicurativa

Nel 2025 sono state controllate in Toscana 610 aziende di cui 543 (l'89,02%), sono risultate irregolari. Il dato è 2,90 punti percentuali al di sopra del valore nazionale (86,11%). Sono stati accertati 8,3 milioni di euro di premi omessi, il 7,74% in più rispetto al 2023 e il 34,83% in più rispetto al 2024. A livello nazionale nel 2025 sono stati accertati 112,5 milioni di euro di premi omessi, in incremento del 23,39% rispetto al 2023 e del 13,56% rispetto al 2024.

Tabella 5.1 - Attività di vigilanza

		2023		2024		2025	
Toscana	Aziende ispezionate	704	8,06%	633	8,18%	610	8,58%
				-10,09%		-3,63%	
	Aziende non regolari	637	8,48%	565	8,57%	543	8,87%
				-11,30%		-3,89%	
	Premi omessi accertati	7.736	8,49%	6.182	6,24%	8.335	7,41%
				-20,09%		34,83%	
Italia	Aziende ispezionate	8.738	100,00%	7.735	100,00%	7.108	100,00%
				-11,48%		-8,11%	
	Aziende non regolari	7.512	100,00%	6.591	100,00%	6.121	100,00%
				-12,26%		-7,13%	
	Premi omessi accertati	91.145	100,00%	99.034	100,00%	112.463	100,00%
				8,66%		13,56%	

Importi in migliaia di euro

Incentivi per la sicurezza – Bandi Isi

Nel 2024 in Toscana sono stati messi a disposizione delle imprese che investono in sicurezza complessivi 39,6 milioni di euro (il 6,60% del totale nazionale). A livello nazionale con il Bando Isi 2024 sono stati messi a disposizione complessivamente 600 milioni di euro.

**Tabella 5.2 - Incentivi per la sicurezza**

		ISI 2022		ISI 2023		ISI 2024	
Toscana	Stanziamento	26.446.436	7,93%	44.285.290	8,71%	39.595.748	6,60%
				67,45%		-10,59%	
	Progetti finanziabili	376	7,98%	554	8,79%	539	6,63%
				47,34%		-2,71%	
	Importo finanziabile	26.446.436	7,94%	44.285.290	8,71%	39.577.803	6,60%
				67,45%		-10,63%	
Italia	Stanziamento	333.365.189	100,00%	508.400.000	100,00%	600.000.000	100,00%
				52,51%		18,02%	
	Progetti finanziabili	4.709	100,00%	6.305	100,00%	8.134	100,00%
				33,89%		29,01%	
	Importo finanziabile	333.278.139	100,00%	508.198.266	100,00%	599.875.237	100,00%
				52,48%		18,04%	

Riduzione del tasso per prevenzione

Nel 2025 le ditte beneficiarie della riduzione del tasso per prevenzione in Toscana sono state 1.844, pari al 5,98% del dato nazionale, in aumento dell'8,34% rispetto al 2023 e del 4,77% rispetto al 2024. Il minor importo pagato è stato pari a 11,7 milioni di euro, pari al 5,54% del totale nazionale, in aumento del 14,56% rispetto al 2023 e del 5,75% rispetto al 2024. A livello nazionale le ditte beneficiarie sono state 30.839, in aumento del 9,15% rispetto al 2023 e del 4,20% rispetto al 2024; il minor importo pagato è stato pari a 211,5 milioni di euro, in crescita del 19,22% rispetto al 2023 e del 7,32% rispetto al 2024.

Tabella 5.3 - Riduzione del tasso per prevenzione: numero di istanze accolte e minor importo pagato

		2023		2024		2025	
Toscana	Ditte beneficiarie	1.702	6,02%	1.760	5,95%	1.844	5,98%
				3,41%		4,77%	
	Minor importo pagato	10.220	5,76%	11.071	5,62%	11.708	5,54%
				8,33%		5,75%	
Italia	Ditte beneficiarie	28.254	100,00%	29.595	100,00%	30.839	100,00%
				4,75%		4,20%	
	Minor importo pagato	177.415	100,00%	197.080	100,00%	211.509	100,00%
				11,08%		7,32%	

Importi in migliaia di euro



Servizi di verifica, omologazione e certificazione

Nel 2025 le richieste di servizi di omologazione e certificazione, comprendenti tutte le domande risultanti per ciascun anno alla data di rilevazione, incluse le domande incomplete, in corso di completamento nonché quelle delegate ad altri organismi, sono state 11.629, in incremento del 17,92% rispetto al 2023 e dell'8,66% rispetto al 2024. Sono stati erogati 10.618 servizi, di cui 9.291 relativi a richieste pervenute nell'anno, con un fatturato di 1,5 milioni di euro. A livello nazionale i servizi richiesti nel 2025 sono stati 128.271, il 20,07% in più in confronto al 2023 e il 2,26% in più rispetto al 2024. Il fatturato, pari a 16,1 milioni di euro, è in incremento rispetto al 2023 (+19,86%) e in diminuzione rispetto al 2024 (-7,45%).

Tabella 5.4 - Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

		2023		2024		2025	
Toscana	Servizi richiesti	9.862	9,23%	10.702	8,53%	11.629	9,07%
				8,52%		8,66%	
	Servizi resi	9.356	9,78%	10.297	9,63%	10.618	9,76%
				10,06%		3,12%	
	Servizi richiesti e resi	8.044	10,61%	8.868	10,27%	9.291	10,61%
				10,24%		4,77%	
	Fatturato	1.135	8,45%	1.698	9,76%	1.495	9,28%
				49,60%		-11,96%	
Italia	Servizi richiesti	106.827	100,00%	125.442	100,00%	128.271	100,00%
				17,43%		2,26%	
	Servizi resi	95.711	100,00%	106.938	100,00%	108.835	100,00%
				11,73%		1,77%	
	Servizi richiesti e resi	75.818	100,00%	86.344	100,00%	87.579	100,00%
				13,88%		1,43%	
	Fatturato	13.438	100,00%	17.403	100,00%	16.107	100,00%
				29,51%		-7,45%	

Importi in migliaia di euro



Sezione 2 – Eventi e progetti

Di seguito le iniziative realizzate nel 2025 dalla Direzione regionale Toscana. Cliccando sui titoli e sulle immagini è possibile accedere ai relativi contenuti esposti nel portale Inail alle pagine “News” ed “Eventi”.

Prevenzione degli infortuni domestici, un evento a Firenze per la tutela assicurativa

Nella sede Inail di Villa Tornabuoni Lemmi, a Firenze, il 23 gennaio 2025 si è svolto l’evento dedicato all’approfondimento del valore sociale della tutela assicurativa obbligatoria e della diffusione della cultura della prevenzione dei rischi legati alle attività in ambito domestico, organizzato da Inail Toscana.

L’iniziativa ha previsto una prima parte dedicata agli interventi istituzionali, con la partecipazione dei Vigili del fuoco e del Comitato amministratore del Fondo autonomo speciale per gli infortuni domestici. La sessione successiva, ricca di interventi e spunti di riflessione, ha affrontato il tema da più angolazioni: la sicurezza nelle case e l’impegno dei Vigili del fuoco; la prevenzione degli infortuni in ambito domestico; l’andamento infortunistico e le tutele del lavoro domestico; la sicurezza domestica e la prevenzione per tutti, con il contributo della Regione Toscana.



In continuità con la campagna di comunicazione nazionale dell’Inail contro gli infortuni domestici “Non fidarti degli insoliti sospetti”, l’incontro si è dimostrato un’importante occasione per la diffusione della cultura della prevenzione dei rischi legati alle attività in ambito domestico.

È stato evidenziato che il lavoro svolto quotidianamente all’interno della propria abitazione per la cura della casa e dei familiari ha avuto lo stesso valore sociale delle attività lavorative svolte in altri contesti e che i lavori domestici possono comportare rischi significativi per la salute della persona. In tale prospettiva, l’Istituto ha confermato il proprio impegno nel garantire le tutele e nel promuovere la cultura della prevenzione attraverso la consapevolezza dei rischi e dei corretti comportamenti da adottare.

Corsi di formazione - “Vivere il cantiere e impararlo a scuola”



Il progetto “Vivere il cantiere e impararlo a scuola” ha preso avvio il 24 gennaio 2025 ed è proseguito con il secondo incontro il 3 febbraio 2025. Inserito nel Piano dell’offerta formativa (POF) degli Istituti tecnici Nottolini-Busdraghi di Lucca e Zaccagna di Carrara, il progetto ha previsto un percorso formativo in tema di salute e sicurezza sul lavoro in edilizia. Il percorso, rivolto in una prima fase agli studenti delle classi terze, ha previsto interventi formativi teorici e pratici presso le scuole interessate e presso gli organismi paritetici deputati allo svolgimento della formazione specifica. Al centro dell’iniziativa sono state poste la diffusione della cultura della salute e sicurezza sul lavoro e l’opportunità per i futuri lavoratori dell’edilizia di acquisire conoscenze specifiche utili anche mediante lo svolgimento dei percorsi PCTO presso aziende del settore. Il piano di formazione si è inserito nel quadro istituzionale previsto e promosso dal Testo unico sicurezza sul lavoro, d.lgs. 81/2008. L’iniziativa è stata frutto della condivisione di intenti tra la Direzione regionale Inail per la Toscana, l’Asl Toscana Nord Ovest, l’Ente unico Scuola Edile-Comitato paritetico territoriale (CPT) della Provincia di Lucca, la Scuola per la formazione e sicurezza in edilizia della provincia di Massa, l’Ance Toscana Nord, l’Ance Toscana Costa e gli Istituti tecnici. Alla giornata di avvio del 24 gennaio 2025, presso l’Istituto Zaccagna di Carrara, hanno partecipato rappresentanti dell’Istituto e funzionari del servizio di prevenzione, igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro dell’Asl Toscana Nord Ovest. Per l’Istituto Nottolini-Busdraghi di Lucca l’edizione del 3 febbraio 2025 ha visto la partecipazione di rappresentanti della Direzione territoriale Inail di Lucca-Massa Carrara.

La promozione della cultura previdenziale, assicurativa e della salute e sicurezza sul lavoro entra nelle scuole medie superiori



Il 12 febbraio 2025 Palazzo Pazzi-Quaratesi, a Firenze, ha ospitato la conferenza stampa di presentazione dell’intesa sottoscritta dalle Direzioni regionali di Inps, Inail e Ufficio scolastico regionale (USR). Cuore dell’accordo è stata una fattiva e qualificata collaborazione con l’obiettivo di promuovere la cultura previdenziale e assicurativa, con *focus* dedicati al mondo della tutela del lavoro in un contesto di certezza normativa che ha coperto anche gli aspetti relativi alla



salute e sicurezza. In questo scenario, le studentesse e gli studenti della regione sono stati destinatari di un investimento culturale e informativo finalizzato a consentire loro di affacciarsi con maggiore consapevolezza al mondo del lavoro.

A partire dall'anno scolastico 2024-2025, Inps, Inail e USR hanno dato avvio a un articolato percorso formativo che ha coinvolto gli studenti dell'ultimo triennio degli istituti di istruzione secondaria superiore, con particolare attenzione agli istituti tecnici e professionali, individuati come destinatari di un investimento orientato a diffondere la cultura previdenziale, assicurativa e della salute e sicurezza, declinando nel dettaglio diritti e obblighi, prestazioni e tutele, vantaggi e opportunità che hanno accompagnato gli studenti nella futura esperienza all'interno del mondo del lavoro. L'attività didattica ha avuto un taglio pratico e interattivo, con l'obiettivo di stimolare curiosità e far acquisire un atteggiamento consapevole e attento ai diritti e alle tutele relative al rapporto di lavoro.

L'intesa ha confermato l'impegno dell'Inail nell'investimento culturale sulla salute e sicurezza sul lavoro, quale elemento fondamentale per le nuove generazioni, futuri lavoratori e datori di lavoro. È stato evidenziato il ruolo della scuola come veicolo essenziale per rendere la salute e sicurezza sul lavoro un tratto distintivo del patrimonio culturale dei giovani e per favorire la conoscenza dei rischi negli ambienti di vita e di lavoro, nonché la consapevolezza delle regole e dei corretti comportamenti, quali valori fondamentali di responsabilità sociale per un lavoro sicuro.

È stato inoltre sottolineato il valore della collaborazione tra amministrazioni pubbliche nella realizzazione di un'offerta formativa finalizzata alla diffusione della cultura previdenziale, della legalità e della sicurezza del lavoro tra le nuove generazioni della Toscana. L'Ufficio scolastico regionale per la Toscana ha evidenziato il valore della collaborazione con Inps e Inail, che ha portato alla sottoscrizione di un protocollo utile a definire, nel rispetto delle linee guida ministeriali per l'insegnamento dell'educazione civica, azioni formative rivolte agli studenti e alle studentesse prossimi ad affrontare le problematiche del mondo del lavoro.

“Linee metodologiche per la programmazione dell’attività di vigilanza e assistenza: gli strumenti, la comunicazione, la condivisione”

L’11 marzo 2025, presso il Teatro della Compagnia a Firenze, si è svolta la giornata di studio “Linee metodologiche per la programmazione dell’attività di vigilanza e assistenza: gli strumenti, la comunicazione, la condivisione”, nell’ambito del Progetto nazionale CCM (Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie - Ministero della Salute). La giornata ha rappresentato un momento di approfondimento e discussione sulle fonti dei dati disponibili e sulle metodologie per la programmazione, il monitoraggio e la verifica di efficacia delle attività di vigilanza a sostegno delle strategie di prevenzione.



L’evento ha promosso un’azione di trasferimento e condivisione di buone pratiche, strumenti e modalità di intervento nei territori, anche nell’ambito dei piani mirati di prevenzione del PRP (Piano regionale prevenzione). Nel corso dei lavori sono stati affrontati approfondimenti sui flussi informativi, sul sistema di sorveglianza degli infortuni gravi e mortali Infor.MO, sul Sistema di sorveglianza delle malattie professionali Mal. Prof. e su Pre. Vi. S. (Prevenzione, vigilanza e soluzioni), strumenti sui quali sono particolarmente impegnati Inail, Regioni e ASL, in considerazione dell’importanza di disporre di banche dati condivise per lo scambio di informazioni nell’attività di vigilanza, al fine di analizzare e monitorare i fattori di rischio.

Riunione dei coordinatori della Consulenza tecnica salute e sicurezza sul lavoro a Firenze



L’11 marzo 2025, a Firenze, si è svolta la riunione dei coordinatori della Consulenza tecnica salute e sicurezza sul lavoro, che ha rappresentato un’importante occasione di confronto sulle numerose attività della Consulenza tecnica salute e sicurezza dell’Inail, sullo stato dell’arte e sulle prospettive future.

Nel corso dell’incontro è stata evidenziata la necessità di rafforzare il presidio dell’Istituto a supporto del mondo del lavoro, in profonda trasformazione, e di approfondire il fenomeno delle malattie professionali, anche al fine di comprenderne le cause e individuare modalità efficaci di intervento. È stata inoltre ribadita l’esigenza di sostenere le micro e piccole imprese



attraverso modalità appropriate di informazione, incentivazione, formazione e consulenza.

Sono state illustrate le molteplici attività della Ctss, offrendo un quadro sulle principali aree di intervento: tariffe assicurative, oscillazione del tasso assicurativo per prevenzione (OT23), igiene industriale, reinserimento lavorativo, incentivi economici, attività di laboratorio, formazione e attività di prevenzione. Le analisi e le proposte illustrate hanno consentito di tracciare un bilancio delle iniziative in corso e di delineare prospettive future mirate al potenziamento delle misure di tutela della salute e della sicurezza nei contesti lavorativi. È stata sottolineata, infine, l'importanza del coordinamento tra i diversi attori coinvolti nel settore, rafforzando il dialogo tra centro e territorio e il percorso avviato per l'omogeneizzazione dell'approccio dei professionisti a livello nazionale. La due giorni di lavori ha fornito nuovi spunti per rendere più efficace l'azione della Ctss, con l'obiettivo di favorire la diffusione della cultura della sicurezza e promuovere interventi concreti a beneficio di aziende e lavoratori.

A Firenze il seminario "Sanezza, a scuola di salute e sicurezza"

Presso la Fortezza da Basso, che ha ospitato dal 12 al 14 marzo 2025 l'undicesima edizione di Didacta Italia, si è svolto il seminario "Sanezza, a scuola di salute e sicurezza", organizzato dalla Regione Toscana, dalla Direzione regionale Inail, da Safe (Polo formativo per la sicurezza ASL TC) e dall'Ufficio scolastico regionale.

All'evento hanno partecipato docenti e studenti di alcuni istituti scolastici che hanno aderito al concorso per progetti educativi specifici, attraverso la realizzazione di cortometraggi, *spot*, videogiochi, fumetti, foto e giochi incentrati sul tema della sicurezza. L'iniziativa ha rappresentato l'occasione per illustrare le azioni sinergiche in materia di promozione della cultura della prevenzione rivolte agli studenti nell'ambito del protocollo sottoscritto il 31 agosto 2023, che ha consolidato la collaborazione fra Inail, Regione e Ufficio scolastico regionale. Grazie alla presenza di istituzioni e aziende, Didacta Italia ha promosso il dibattito sui temi dell'istruzione e della formazione tra enti, associazioni, realtà imprenditoriali, mondo scolastico e ambito accademico.



#MiStaiACuore, campagna sul primo soccorso a scuola

A marzo 2025 è ripartita la campagna di sensibilizzazione #MiStaiACuore, promossa dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, con l'obiettivo di informare e coinvolgere operatori scolastici, famiglie e studenti sull'uso del defibrillatore semiautomatico esterno (DAE) e sulle tecniche di primo soccorso.

Il primo evento del 2025 si è svolto a Firenze, nell'ambito di Didacta Italia, con il seminario "La rianimazione cardiopolmonare: attività di promozione della cultura del primo soccorso nelle scuole". L'incontro, promosso dal Ministero e dal laboratorio di sorveglianza sanitaria e promozione della salute del Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale (Dimeila) dell'Inail, ha illustrato ai docenti l'uso del defibrillatore e le manovre salvavita da compiere in caso di arresto cardiocircolatorio e di ostruzione delle vie aeree.

Attiva dall'anno scolastico 2022-2023, la campagna è rientrata tra le iniziative promosse dalla legge 116/2021, che ha fissato un programma pluriennale per la diffusione e l'impiego dei defibrillatori semiautomatici e automatici esterni, con l'obiettivo di favorire l'utilizzo di questi sistemi di sicurezza in situazioni di emergenza.



Centro di riabilitazione motoria di Volterra - Fiori: "Realizzare servizi di riabilitazione di qualità per consentire il pieno recupero del nostro assistito nella vita lavorativa e sociale"

Operativo dal 1999 il Centro di riabilitazione motoria di Volterra è inserito all'interno dell'Area ospedaliera di Volterra e rappresenta il primo esempio di attività riabilitativa di eccellenza attuata dall'Inail. Assiste persone infortunate sul lavoro e pazienti del Servizio sanitario, affetti da patologie muscoloscheletriche o del sistema nervoso centrale. Il direttore generale dell'Inail Marcello Fiori si è recato il 12 marzo 2025 presso la struttura dove ha incontrato i pazienti, il personale, le Rsu e visitato le degenze e i reparti riabilitativi. "È un Centro di eccellenza in campo riabilitativo. Qui il personale, altamente qualificato, utilizza le più avanzate metodiche e tecnologia di elevata qualità. L'equipe riabilitativa, arricchita con le professionalità dello psicologo e dell'assistente sociale, segue la persona con un approccio multidisciplinare e





globale bio-psico-sociale che comprende aspetti sanitari, psicologici e sociali. L'obiettivo – ha rilevato Fiori – è ottenere il massimo livello di autonomia possibile e puntare alla completa reintegrazione nella vita lavorativa e di relazione dei nostri assistiti". Il Centro dispone di 23 posti letto con accreditamento residenziale e 23 con accreditamento semiresidenziale e nel 2024 ha effettuato 42.085 terapie e prestazioni riabilitative.

D'Ascenzo ai coordinatori Ctss: "Da voi un supporto prezioso per gestire le nuove tecnologie"



Il 12 marzo 2025, a Firenze, presso Villa Tornabuoni Lemmi, si è svolta la seconda giornata della riunione dei coordinatori centrali e regionali della Consulenza tecnica salute e sicurezza. Nel corso dell'incontro è stato sottolineato il valore del supporto tecnico multidisciplinare offerto dalla Ctss all'Istituto, quale componente fondamentale per il rilancio delle strategie di prevenzione dell'Inail, il rafforzamento delle attività di formazione per la salute e la sicurezza sul lavoro e la promozione dei bandi Isi, anche per renderli maggiormente attrattivi per le micro e piccole imprese.

Nel corso delle due giornate sono state esaminate le attività svolte dalla Consulenza, incentrate su tariffe assicurative, igiene industriale, reinserimento lavorativo, incentivi economici alle imprese, formazione e attività di prevenzione. Le analisi offerte dai coordinatori e gli spunti raccolti nel dibattito hanno consentito di fissare un primo bilancio delle iniziative svolte e di tracciare i prossimi obiettivi della Ctss per il rafforzamento delle azioni di prevenzione e di tutela a beneficio dei lavoratori.

Valutazione dei rischi in ottica di genere, a Firenze un seminario sugli strumenti di supporto alle Pmi



Il 17 marzo 2025, a Firenze, presso la sede di OPRA (Organismo paritetico regionale dell'artigianato), si è svolto il seminario "DVR di genere: strumenti di supporto alle piccole e medie imprese per una valutazione dei rischi in ottica di genere", promosso da Inail Toscana, OPRA e Regione Toscana.

L'evento si è inquadrato nell'ambito di un percorso progettuale intrapreso da Inail e Regione Toscana per sostenere le PMI, anche attraverso l'utilizzo di



metodologie standardizzate per la valutazione dei rischi. Al centro dei lavori è stato posto il confronto sui modelli semplificati di valutazione dei rischi in ottica di genere e sugli strumenti metodologici disponibili. Il seminario è stato inoltre occasione per divulgare le pubblicazioni realizzate dall'Istituto su questa tematica.

La sicurezza fa scuola. A Grosseto il primo incontro per la prevenzione dedicata ai giovani

Il 19 marzo 2025, a Grosseto, presso l'Istituto enogastronomico Leopoldo II di Lorena, si è svolto il primo incontro del progetto "La sicurezza fa scuola", promosso dalla Prefettura e dall'Inail per diffondere all'interno del sistema educativo di istruzione e formazione la cultura della sicurezza, della responsabilità e della salute negli ambienti di vita e di lavoro.

L'intesa, sottoscritta nel novembre 2024, ha coinvolto due classi quarte dell'Istituto ISIS, la Direzione territoriale Inail Livorno-Grosseto, l'Ufficio territoriale del Governo, la Provincia di Grosseto, l'Ispettorato territoriale del lavoro di Grosseto, la Direzione provinciale dell'INPS Grosseto, la Direzione generale dell'ASL Sud Est di Arezzo, Siena e Grosseto, la Direzione dell'Ufficio scolastico provinciale di Grosseto e l'ANMIL provinciale di Grosseto.



Il protocollo è stato sottoscritto con l'obiettivo di promuovere tra gli studenti riflessioni utili ad affrontare il mondo del lavoro con una conoscenza effettiva dei valori della legalità e della sicurezza, in linea con quanto stabilito dal decreto legislativo 81/2008, che ha ribadito l'importanza della promozione della cultura della sicurezza a partire dal mondo della scuola. Le istituzioni hanno presentato agli studenti i propri ambiti di intervento, sottolineando la centralità di legalità, regolarità del contratto di lavoro, prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro, tutele assicurative in caso di infortunio e malattie professionali, per costruire ambienti di lavoro sani e sicuri.

Il percorso ha previsto un *contest* per brevi video, con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sul tema della sicurezza sul lavoro attraverso gli strumenti tecnologici di uso quotidiano. I video selezionati tra i finalisti sono stati destinati alla proiezione durante la giornata di

premiazione del 2 giugno 2025 presso la Prefettura di Grosseto e alla diffusione sulle televisioni locali.

Prevenzione, a Firenze l'evento conclusivo del progetto "Confiniamo il rischio"

Il 27 marzo 2025, a Pelago, nelle sale dello storico Castello di Nipozzano, Tenute Marchesi Frescobaldi, si è svolta la giornata-evento conclusiva del progetto di prevenzione "Confiniamo il rischio", realizzato dalla Direzione regionale dell'Inail, da Confagricoltura Toscana e dall'Ufficio scolastico regionale.

Il programma ha avuto come filo conduttore la prevenzione dei rischi derivanti dallo svolgimento di attività lavorative in ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento, classificati come luoghi di lavoro ad alto rischio per la sicurezza e la salute dei lavoratori, con un *focus* sulle lavorazioni vitivinicole.

La sessione della mattina, rivolta agli *stakeholder* istituzionali pubblici e privati e agli operatori del settore vitivinicolo, ha visto la partecipazione di soggetti istituzionali e rappresentanti del settore. Nel corso dei lavori è stata richiamata l'importanza della sicurezza sul lavoro nel settore dell'agricoltura, anche con riferimento agli incidenti mortali riconducibili a cause ricorrenti, come il ribaltamento del trattore, e alle opportunità offerte dall'Asse 5 Agricoltura del bando Isi, che ha messo a disposizione 90 milioni di euro per finanziare progetti di prevenzione delle imprese agricole.



La sessione pomeridiana, di profilo tecnico-scientifico, si è aperta con la presentazione del progetto di prevenzione "Confiniamo il rischio". Sono state approfondite diverse tematiche: la progettazione degli ambienti di lavoro in sicurezza, i finanziamenti Inail dei bandi Isi e gli sconti sui premi per le aziende che valorizzano la sicurezza (OT23), le caratteristiche delle voci tariffarie riguardanti i rischi delle lavorazioni meccanico-agricole, pesca, alimenti e allevamenti di animali, l'intervento in emergenza in ambienti confinati e le attività di addestramento per il soccorso negli incidenti in luoghi confinati o sospetti di inquinamento.

All'accordo di collaborazione sottoscritto il 6 marzo 2025 da Inail, Confagricoltura e Ufficio scolastico



regionale ha fatto seguito il corso di formazione teorico-pratico rivolto a lavoratrici e lavoratori dipendenti di 14 aziende vitivinicole del territorio, svolto dal 24 al 26 marzo 2025. Obiettivo del corso è stato l'addestramento mediante l'utilizzo del simulatore Inail sui rischi connessi agli ambienti confinati, come silos, cisterne e vasche, caratterizzati da accessi e uscite difficoltose, ventilazione naturale sfavorevole e possibile presenza di agenti pericolosi, tra cui gas, vapori e polveri. Il simulatore ha riprodotto in modo controllato e sicuro alcune condizioni di lavoro tipiche degli ambienti confinati.

Gli studenti dell'Istituto agrario di Firenze hanno partecipato ad alcune attività formative il 25 e il 26 marzo 2025, con il coinvolgimento dei docenti, presso l'azienda di Poggio a Remole. Accompagnati dal personale coinvolto nel progetto, hanno effettuato il *tour* dell'azienda, visionato il funzionamento delle macchine agricole e del simulatore e osservato le modalità di cura di terreni e vigne.

Protocollo d'intesa per la sicurezza sul lavoro nel cantiere della Ciclovía Tirrenica

Il 14 aprile 2025, presso la sala consiliare della Provincia di Grosseto, è stato sottoscritto il protocollo d'intesa per l'applicazione della buona pratica di Casole d'Elsa per la promozione della salute e della sicurezza sul lavoro nel cantiere per i lavori di "Relazione del lotto 2B Ciclovía Tirrenica, tratto Costa della Maremma", progetto finanziato nell'ambito del PNRR dell'Unione europea "Next Generation EU" (M2C2 – Inv. 4.1).



Si è trattato della quinta grande opera in provincia di Grosseto realizzata con un approccio sistematico e strutturato. È stato il quinto grande cantiere del territorio ad adottare tale impostazione dopo quelli per la demolizione e ricostruzione dell'impianto di Scarlino Energia, per la Superstrada Siena-Grosseto, per la costruzione dell'invaso del fiume Pecora e per l'ampliamento dell'impianto ACEA di Monterotondo Marittimo.

L'azione, che ha consentito di ottenere risultati positivi, è rientrata tra quelle approvate a livello ministeriale ai sensi dell'art. 6, comma 8, lettera d), del d.lgs. 81/2008 e ha previsto un articolato approccio all'impostazione dei lavori per garantire più elevati standard di sicurezza sul lavoro, a partire da un



potenziato sistema di vigilanza, anche preventivo, a cura sia delle ditte impegnate nei lavori sia delle istituzioni competenti, oltre a una particolare attenzione agli aspetti di partecipazione dei lavoratori, a partire dalla valutazione del Piano di sicurezza e coordinamento da parte degli Rls.

L'accordo di collaborazione, sottoscritto dalla Provincia di Grosseto, dall'Azienda USL Toscana sud est, dall'Ispettorato territoriale del lavoro, dall'Inail Grosseto e dalle parti sociali, è stato finalizzato a programmare, ferme restando le specifiche competenze di ciascun soggetto, interventi di prevenzione congiunti per garantire la promozione della salute, della sicurezza e dell'igiene del lavoro. Nell'intesa è stata prevista anche la corretta e trasparente gestione dei rapporti di lavoro nei cantieri interessati.

A Grosseto una giornata di sensibilizzazione nelle scuole per la cultura della sicurezza sul lavoro

Il 15 aprile 2025, presso la sede della Camera di commercio industria e artigianato, Maremma e Tirreno di Grosseto, si è svolto il quarto incontro del percorso di orientamento al lavoro rivolto agli studenti degli Istituti tecnici Fossombroni e Manetti Porciatti di Grosseto.



L'ambiente scolastico rappresenta un luogo privilegiato per le attività educative e formative anche in materia di salute e sicurezza, con l'obiettivo di sensibilizzare, sviluppare e potenziare un atteggiamento consapevole e responsabile verso le tematiche della salute e sicurezza in ogni ambiente di vita. Il percorso ha compreso anche l'illustrazione delle opportunità dell'Unione europea su formazione, informazione e viaggi, nonché i temi della legalità e della cultura finanziaria, dei cambiamenti nel mondo del lavoro legati alla sostenibilità, ai nuovi modelli di *business*, alle nuove professioni emergenti e alla digitalizzazione. A conclusione del percorso si è svolto un incontro con testimonianze imprenditoriali al femminile.

L'evento "*Safety first*: racconti per non dimenticare" ha previsto, in apertura, i saluti istituzionali della Camera di commercio, dell'Ufficio scolastico regionale,



della Provincia e della Prefettura. Sono poi intervenuti Itl, Inps, Inail, Asl e Anmil.

A Livorno la giornata conclusiva del progetto "Vivere il cantiere e impararlo a scuola"

Il 28 aprile 2025, l'aula magna dell'Istituto per geometri Buontalenti Cappellini Orlando di Livorno ha ospitato l'evento conclusivo del progetto "Vivere il cantiere e impararlo a scuola", promosso dalla sede Inail di Livorno, da Asl Toscana Nord Ovest, Ente unico Scuola edile-CPT della provincia di Livorno, Ance e Ufficio scolastico regionale, ambito territoriale di Livorno.

Durante l'evento, gli studenti della classe terza dell'Istituto Buontalenti Cappellini Orlando hanno presentato il video realizzato durante le giornate di formazione e hanno raccontato la loro esperienza formativa.



Da febbraio ad aprile 2025, 26 studenti hanno partecipato a quattro giornate formative articolate in due lezioni teoriche, a cura della Asl, e due lezioni pratiche, svolte presso il CPT Scuola edile di Livorno da esperti del settore. Tra gli argomenti affrontati sono rientrate tematiche legate alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, come i rischi del cantiere edile, il corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e delle attrezzature più comuni, in un'ottica di consapevolezza e prevenzione. Al termine della giornata gli studenti hanno ricevuto il Libretto personale del lavoratore e l'attestato di frequenza per le 16 ore di primo ingresso, utili ai fini del futuro inserimento nel mondo del lavoro.

All'iniziativa hanno partecipato rappresentanti dell'Inail, della ASL Toscana Nord Ovest, dell'Ente unico Scuola edile-CPT della provincia di Livorno e di ANCE Toscana Costa Livorno Massa Carrara.

Giornata mondiale per la salute e la sicurezza sul lavoro



28 Aprile 2025 - Giornata mondiale per la salute e la sicurezza sul lavoro: caso studio sull'esposizione lavorativa durante la cura del tabacco - Kentucky

Il 28 aprile 2025, in occasione della Giornata mondiale per la salute e la sicurezza sul lavoro, la Regione Toscana, l'Inail e l'Azienda USL Toscana sud est hanno organizzato, presso la Tenuta di Cesa, sede di Ente terre regionali toscane, a Marciano della Chiana (AR), una giornata di approfondimento dedicata alla



prevenzione dei rischi correlati alla fase del processo di produzione del tabacco denominata “la cura”.

Al centro dell’iniziativa è stato posto il caso di studio sull’esposizione lavorativa durante “la cura” del tabacco Kentucky utilizzato per la preparazione dei sigari, fase cruciale del processo di produzione in cui sono avvenute molteplici reazioni e trasformazioni chimiche e biochimiche che possono comportare l’esposizione dei lavoratori a un’atmosfera con carenza di ossigeno e ad agenti chimici pericolosi.

L’evento si colloca nell’ambito dei rapporti di collaborazione tra Inail Toscana e Regione Toscana, richiamando anche il Protocollo d’intesa per la promozione della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro mediante lo sviluppo di interventi congiunti del 29 maggio 2023 e il Protocollo d’intesa per la tutela della salute e la prevenzione degli infortuni dei lavoratori negli ambienti confinati e a possibile sospetto di inquinamento del 30 aprile 2024.

Legalità, sicurezza stradale e sul lavoro. A Livorno l’evento conclusivo

Il 12 maggio 2025, presso la struttura dell’Automobile Club d’Italia (ACI) in località Fonti del Corallo a Livorno, si è svolta la giornata conclusiva del progetto di educazione alla legalità coordinato dalla Prefettura, al quale partecipano da anni tutte le forze di polizia del territorio, oltre a Inail, Asl e Ufficio scolastico regionale.



Il progetto, con un’esperienza decennale, si è progressivamente arricchito di nuovi contenuti, *partner* e iniziative. Nato per affrontare primariamente il tema della sicurezza stradale e della legalità, è stato esteso da tre anni alla sicurezza sul lavoro e negli ambienti di vita e nel 2025 ha visto la partecipazione allargata alla Polizia postale, alla Guardia di finanza e all’ACI.

Nella giornata finale gli studenti hanno partecipato a un momento formativo in aula e a un percorso esperienziale, durante il quale hanno potuto osservare i diversi mezzi delle forze di polizia impegnate ogni giorno nell’attività di prevenzione su strada, fare esperienze in realtà aumentata sugli effetti dell’uso di alcol e sostanze stupefacenti, cimentarsi in giochi e cruciverba a tema sulla sicurezza e svolgere altre attività.



La sede Inail ha partecipato all'evento conclusivo. Sono stati illustrati i contenuti dell'attività di ricerca in corso in materia di apnee notturne ed è stato presentato anche un *digital serious game* per la sensibilizzazione e la promozione dell'igiene del sonno.

"Open day guida sicura 2025"



Il 14 maggio 2025, presso l'autodromo di Magione, in Umbria, si è svolta l'iniziativa di reinserimento sociale "Open day guida sicura 2025", promossa dalla Direzione regionale Toscana dell'Inail, dal Comitato italiano paralimpico (CIP) Toscana e dalla Federazione italiana sportiva automobilismo patenti speciali (FISAPS). Quindici assistiti Inail provenienti da diverse province toscane, Arezzo, Firenze, Pisa, Pistoia, Prato e Siena, hanno aderito all'iniziativa. L'obiettivo è stato accrescere la consapevolezza dei rischi che si possono incontrare durante la guida, migliorando la capacità di prevenirli e gestirli.

Il corso di pilotaggio in pista è stato adattato alle specifiche esigenze delle diverse disabilità dei partecipanti ed è stato articolato in una parte teorica e in una pratica. Quest'ultima ha offerto ai partecipanti l'opportunità di sperimentare concretamente le proprie abilità, effettuando, affiancati da istruttori qualificati, giri di pista a bordo di vetture appositamente attrezzate. La giornata si è conclusa con la consegna degli attestati di partecipazione.

Blu Livorno, la prima biennale del mare e dell'acqua



Il 14 maggio 2025, presso il Teatro allestito nella Terrazza Mascagni, si è svolta, con la partecipazione della sede Inail di Livorno, la tavola rotonda tra istituzioni, enti del terzo settore e operatori balneari dedicata alla fruibilità della costa e del mare per le persone con disabilità e con ridotta autonomia personale. L'evento si è collocato nella giornata di apertura della prima Biennale del mare e dell'acqua – Blu Livorno, in programma dal 14 al 17 maggio 2025. L'iniziativa del Comune di Livorno ha avuto l'obiettivo di approfondire le tematiche legate al mare, a partire da quelle della sicurezza e dell'inclusione. Nel corso del confronto sono state presentate le diverse iniziative realizzate a livello regionale per rendere accessibile il mare agli assistiti con disabilità e il progetto di reinserimento sociale articolato in escursioni in mare



aperto su barca accessibile per infortunati e tecnopatici. È stata prevista anche la presenza dei delegati di Bandiera Lilla, organizzazione che guida alla scoperta di un'Italia accessibile a tutti attraverso una rete di Comuni Bandiera Lilla, distinti per l'impegno concreto nell'offrire un'esperienza di viaggio inclusiva e senza barriere.

Il progetto "Vivere il cantiere ed impararlo a scuola" fa tappa a Lucca e Massa Carrara

Il progetto "Vivere il cantiere ed impararlo a scuola", promosso dall'Inail di Lucca e Massa Carrara, ha coinvolto l'Ente scuola edile-CPT, l'Azienda ASL Toscana Nord Ovest e ANCE. Al centro dell'iniziativa sono state poste la diffusione della cultura della salute e sicurezza sul lavoro, la formazione e l'addestramento per l'acquisizione di conoscenze utili al primo ingresso nel mondo del lavoro in edilizia.



Le edizioni conclusive del progetto si sono svolte il 14 maggio 2025 per la provincia di Lucca e il 28 maggio 2025 per la provincia di Massa Carrara. Hanno partecipato le due scuole per geometri del territorio: l'Istituto Nottolini Busdraghi per la provincia di Lucca e l'Istituto Zaccagna per la provincia di Massa Carrara.

Il progetto ha confermato l'importanza della rete istituzionale territoriale, che ha offerto un prodotto formativo completo, inserito nel Piano dell'offerta formativa degli istituti scolastici coinvolti.

Grazie ai risultati positivi raggiunti, è stata prevista la replica dell'iniziativa nei successivi anni scolastici, con l'ampliamento del numero delle scuole coinvolte e delle classi interessate, al fine di fornire un percorso formativo strutturato sulla corretta gestione dei rischi in edilizia per l'ingresso nel mondo del lavoro.

Avviso pubblico Isi 2024



Il 19 maggio 2025 si è svolto il seminario *online* per la presentazione dell'Avviso pubblico Inail Isi 2024, promosso da Inail Toscana in collaborazione con la Camera di commercio di Firenze, la sua azienda speciale PromoFirenze e la sezione regionale Toscana dell'Albo gestori ambientali.

Al centro dei lavori sono state poste le agevolazioni previste per incentivare le imprese a realizzare



progetti per il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori rispetto alle condizioni preesistenti. È stato previsto anche un *focus* sugli interventi per la bonifica e lo smaltimento dell'amianto.

Il programma del seminario si è articolato in relazioni seminariali e approfondimenti tematici dedicati, a cura delle professionalità della Direzione regionale Inail per la Toscana. Gli incentivi economici previsti dall'Avviso pubblico Isi 2024 e gli approfondimenti sugli assi di finanziamento sono stati gli argomenti all'ordine del giorno. L'obiettivo è stato fornire le informazioni necessarie per favorire la massima adesione all'avviso di incentivazione e sostenere il miglioramento della salute e sicurezza sul lavoro.

Corso di formazione professionale per formatori, responsabili e addetti ai servizi di prevenzione e protezione Snpa, sistema nazionale per la protezione dell'ambiente

Il 22 e il 23 maggio 2025, presso il complesso immobiliare di via Ponte alle Mosse 211 a Firenze, si è svolto il corso ai sensi dell'art. 32 del d.lgs. n.81/2008 e del decreto interministeriale 6 marzo 2013 "Formazione professionale formatori, responsabili e addetti servizi di prevenzione e protezione Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente (Snpa)".

L'iniziativa è stata organizzata dall'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), dal Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente (SNPA) e dall'Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPAT). L'articolazione didattica ha previsto due sessioni formative: un *focus* sul tema dell'intelligenza artificiale applicata alla tutela della salute e sicurezza sul lavoro e un aggiornamento e approfondimento giuridico-normativo per la salute e sicurezza sul lavoro.



Il 22 maggio 2025 sono stati approfonditi i temi relativi a "EU AI ACT – IoT nei DPI, esoscheletri occupazionali, gestione dei dati, valutazione dei rischi e gestione della salute e sicurezza sul lavoro" e a "Intelligenza artificiale e robotica nella ricerca sulla salute dei lavoratori: esperienze della ricerca Inail-Dimeila".

Il 23 maggio 2025 si è svolta la tavola rotonda "DM 17 dicembre 2024, n. 195, Piano integrato per la SSL e Piani regionali per la prevenzione. Riflessi e impatti

sulla gestione della sicurezza nella pubblica amministrazione”.

Campus paralimpico sport di squadra

Il 10 giugno 2025 si è svolto a Cecina il “*Campus paralimpico sport di squadra*”, organizzato per dieci assistiti Inail della regione Toscana.

L’iniziativa, promossa da Inail Toscana e dal Comitato italiano paralimpico (CIP) Toscana, rientra nell’ambito del Piano quadriennale di attività per la promozione e la diffusione della pratica sportiva delle persone con disabilità da lavoro 2022-2025, con l’obiettivo di favorire la pratica sportiva per le persone con disabilità.



I partecipanti hanno avuto l’opportunità di cimentarsi in diverse discipline paralimpiche, tra cui *sitting volley*, basket in carrozzina e pallanuoto, scoprendo nuove abilità con spirito di squadra ed entusiasmo. Il *campus* ha previsto inoltre sfide di calcio e la possibilità di sperimentare la scherma, il tiro con l’arco e le freccette.

Oltre alle discipline sportive, gli assistiti hanno partecipato a sessioni teoriche, arricchite da strumenti multimediali, che hanno fornito spunti di riflessione per un confronto costruttivo. I momenti conviviali hanno favorito la nascita di legami tra i partecipanti, promuovendo la creazione di una rete di relazioni essenziali nel percorso di reinserimento sociale.

A Livorno un incontro per la sicurezza nell'area portuale

Il 19 giugno 2025, a Livorno, presso la sala Ferretti della Fortezza Vecchia, si è svolto il convegno “Il protocollo per la promozione della sicurezza del lavoro nel porto di Livorno e negli stabilimenti industriali dell’area portuale: presentazione dei quattro anni di attività”.



L’iniziativa è stata rivolta agli operatori degli organi di controllo, ai datori di lavoro delle aziende del porto, agli Rspp, agli RIs, alle associazioni di categoria e alle organizzazioni sindacali. Al centro dei lavori sono state poste le sinergie interistituzionali per elevare gli standard di sicurezza sul lavoro nell’area portuale di Livorno. In particolare, il convegno ha avuto la finalità di illustrare i risultati raggiunti nel potenziamento



dell'attività di vigilanza e controllo, grazie alla sinergia tra tutti gli enti sottoscrittori.

L'evento rientra nell'ambito del protocollo d'intesa presentato l'8 ottobre 2021 a Livorno da tutti i soggetti sottoscrittori: Regione Toscana, Direzione marittima di Livorno, Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale, Ispettorato interregionale del lavoro, Inail Toscana, Direzione regionale Vigili del fuoco Toscana, Comune di Livorno, Comune di Collesalveti, Azienda USL Toscana Nord Ovest e Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana. Il protocollo ha previsto l'approvazione di Piani operativi annuali di dettaglio, che hanno definito le attività da realizzare, individuate da uno specifico Gruppo tecnico; l'attuazione del protocollo è stata monitorata semestralmente, con comunicazione dei risultati raggiunti al Comitato regionale sulla sicurezza sul lavoro, ex art. 7 d.lgs. 81/2008.

"Sotto Gamba Game 2025", al via il *campus* paralimpico Cip-Inail Toscana

Dal 12 al 14 settembre 2025 si è svolta a San Vincenzo, in provincia di Livorno, la nona edizione di "Sotto Gamba Game". Al centro dell'iniziativa sono state poste la valorizzazione della persona attraverso le opportunità offerte dallo sport e lo spirito conviviale che ha caratterizzato il *campus* paralimpico, occasione importante per la creazione di una rete di relazioni essenziali nel percorso di riabilitazione e di reinserimento sociale.



Alla luce dell'esperienza positiva dell'*open day* multisport organizzato in occasione dell'ottava edizione, Inail Toscana e il Comitato italiano paralimpico (CIP) Toscana hanno partecipato con la formula del *campus* estivo, che ha consentito a 21 assistiti provenienti da tutta la regione di prendere parte all'iniziativa per l'intera durata. Le attività sono rientrate nella programmazione 2025 del "Piano quadriennale di attività per la promozione e la diffusione della pratica sportiva delle persone con disabilità da lavoro 2022-2025". All'organizzazione hanno aderito Toscana disabili sport ASD, Tutun club sport, Servizi e Unione italiana ciechi e ipovedenti della Regione Toscana.

I partecipanti hanno avuto l'opportunità di vivere in un contesto di inclusione sociale e di sperimentarsi nelle diverse discipline sportive, assistiti da tecnici



specializzati. L'offerta si è articolata in due aree: il punto *resort* e il punto spiaggia. Nel primo è stato possibile provare pallacanestro in carrozzina, freccette, danza sportiva, tennis, tennis tavolo, scherma, tiro con l'arco, bocce, calcio balilla, tiro a segno e nuoto, mentre nel secondo sono state praticate vela e *windsurf*. Inail è intervenuto al *workshop* del 12 settembre 2025 con le professionalità del Centro protesi di Vigorso di Budrio e della Direzione regionale Toscana.

Fiori: "La persona assistita al centro della nostra azione, dietro ogni cartella clinica c'è un progetto di vita"

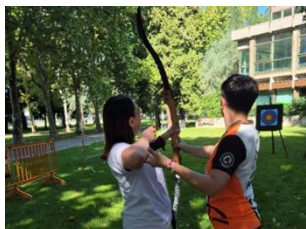


Il 19 settembre 2025, il convegno nazionale di medicina e sanità Inail 2025 ha rappresentato un importante momento di confronto e di riflessione sulle sfide future per le professionalità sanitarie dell'Istituto. Nel corso delle tre giornate sono state affrontate tematiche di stretta attualità nell'ambito della tutela della salute delle lavoratrici e dei lavoratori: dal futuro della tutela della persona con disabilità da lavoro, attraverso il modello Inail del *case-care management*, ai momenti di studio sui casi clinici, che hanno testimoniato la complessità medico-legale delle situazioni. Nella giornata conclusiva è stata sottolineata l'importanza delle tre intense giornate di approfondimento dedicate alle opportunità offerte dalla transizione digitale e dall'intelligenza artificiale, strumenti che hanno modificato le modalità operative dell'Istituto. Oltre all'innovazione tecnologica, è stata dedicata attenzione alla ricerca, alla formazione e alle collaborazioni con il mondo accademico e con altri enti, nella prospettiva del sapere condiviso e del lavoro di rete come motore dell'innovazione. Sono state inoltre raccolte testimonianze di esperienze quotidiane di integrazione tra la sanità Inail e i servizi sanitari regionali, segno tangibile del valore del lavoro dell'Istituto come parte del sistema salute. È stata richiamata la necessità di recuperare la centralità della sanità Inail attraverso il potenziamento degli organici e delle professionalità, il radicamento sui territori e l'apertura di strutture di riabilitazione e assistenza, sempre più al servizio degli assistiti, dei lavoratori, delle loro famiglie e della collettività. Le tre giornate di studio hanno restituito l'immagine di una sanità Inail viva, dinamica, capace di unire professionalità diverse



attorno all'obiettivo comune della centralità della persona e degli assistiti.

In Toscana l'"half open day multi sport"



Il 21 settembre 2025, il Parco Pertini, ad Arezzo, ha ospitato l'"Half Open Day multisport CIP-Inail Toscana - Arezzo Abilia 2025", organizzato dal Comitato regionale CIP Toscana in collaborazione con Inail Toscana, nell'ambito dell'iniziativa "Vivere lo sport/Arezzo Abilia". All'evento hanno preso parte otto assistiti dell'Istituto. I partecipanti, tra cui persone con disabilità fisica e visiva, hanno avuto l'opportunità di vivere un contesto di inclusione sociale e di sperimentarsi in varie discipline sportive, con l'obiettivo di incentivare l'avviamento allo sport per un migliore benessere psicofisico.

Sono state realizzate attività dimostrative e di prova di numerosi sport, tra cui tennis, tennis tavolo, freccette, tiro con l'arco, scherma, bocce, danza sportiva e *baskin*. L'iniziativa si è inquadrata nell'ambito del "Piano quadriennale di attività per la promozione e la diffusione della pratica sportiva delle persone con disabilità da lavoro 2022-2025", siglato tra CIP e Inail, con l'obiettivo di promuovere l'attività sportiva tra le persone con disabilità da lavoro come strumento per il recupero psicofisico e il reinserimento sociale.

Convenzione per la riabilitazione di infortunati sul lavoro con trauma maggiore in fase post-acuta



Il 23 settembre 2025, a Firenze, è stata sottoscritta una convenzione per la riabilitazione di infortunati sul lavoro con trauma maggiore in fase post-acuta. La riabilitazione ha rappresentato la risposta fondamentale agli effetti disabilitanti degli eventi traumatici ed è rientrata tra gli interventi sanitari più favorevoli nel rapporto costi-benefici, in particolare nei confronti dei pazienti con limitazioni funzionali complesse e gravi.

I principali fattori che condizionano l'esito della riabilitazione, oltre alla qualità tecnica delle prestazioni, sono la tempestività della presa in carico e la continuità delle cure, ovvero il coordinamento e la coerente successione degli interventi, con particolare riferimento al passaggio dalla fase acuta ospedaliera a quella riabilitativa territoriale. In tale prospettiva, è



fondamentale assicurare la continuità del percorso di cura dall'ospedale al territorio e la presa in carico precoce dell'infortunato sul lavoro, attivando tempestivamente le prestazioni che costituiscono la tutela globale e integrata attuata dall'Inail.

La convenzione di durata triennale è finalizzata alla realizzazione di un percorso integrato sperimentale per la presa in carico riabilitativa precoce post-acuzie dell'infortunato sul lavoro con trauma maggiore, come trauma vertebro-midollare, politrauma e schiacciamento di arti, per rispondere tempestivamente ai bisogni assistenziali, riabilitativi e psicosociali gestibili in ambito extraospedaliero presso il Centro di riabilitazione motoria Inail di Volterra, con oneri a carico dell'Istituto.

Il percorso prevede anche l'intervento tempestivo del personale tecnico-sanitario del Centro protesi di Vigorzo di Budrio che, mediante accessi diretti presso le unità operative di Careggi, dove gli assistiti sono stati ricoverati, attua la presa in carico del paziente prima delle dimissioni, attraverso l'individuazione e la fornitura dei dispositivi tecnici necessari, in sinergia con la sede Inail competente per il rientro nell'ambiente di vita e di lavoro dopo le dimissioni.

Fiori: "Determinante la struttura territoriale di Inail per garantire servizi adeguati a cittadini e imprese"



Il 7 ottobre 2025 il direttore generale Marcello Fiori ha visitato la Sede di Livorno nell'ambito del progetto "Inail insieme" dove ha incontrato il personale e ha potuto constatare l'organizzazione della Struttura evidenziando che "Inail ha nella sua rete territoriale uno dei suoi principali punti di forza e una delle sue fondamentali radici identitarie: esistiamo per dare servizi di qualità adeguata ai nostri assistiti e al sistema delle imprese. Per queste ragioni – ha sottolineato Marcello Fiori – dobbiamo far crescere le nostre sedi territoriali in termini di personale, di strutture sanitarie e di assistenza (anche protesica), di competenze tecniche per affermare la cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e dentro soprattutto le piccole imprese. La prevenzione deve essere compresa come investimento e non come costo o peggio come un fastidioso adempimento burocratico. Per raggiungere questo obiettivo di civiltà serve un "nuovo patto sociale" che deve vedere unite istituzioni,

imprese, parti sociali e gli stessi lavoratori". Il protocollo per la promozione della sicurezza del lavoro nel porto di Livorno e negli stabilimenti industriali dell'area portuale è giunto al quarto anno di attività. Al centro dei lavori le sinergie interistituzionali per elevare gli standard di sicurezza sul lavoro. Il progetto "Vivere il cantiere e impararlo a scuola" invece è stato realizzato per diffondere la cultura della salute e sicurezza sul lavoro e offrire l'opportunità ai futuri lavoratori edili di acquisire conoscenze.

Un momento fondamentale degli incontri di Inail insieme è l'ascolto diretto da parte del direttore delle storie dei nostri assistiti. A Livorno Franco ha raccontato del suo infortunio nel 2002 mentre si recava al lavoro, della sua nuova vita, della vicinanza dell'equipe multidisciplinare dell'Inail e della sua rinascita grazie ai progetti sportivi proposti. Per anni ha praticato, a livello agonistico, tennis in carrozzina e oggi è membro dell'associazione sportivo dilettantistica Sport Insieme Livorno. "Queste storie di vita – ha rilevato Fiori – mostrano l'importanza della nostra missione istituzionale che pone sempre la persona al centro. Il percorso di rinascita dei lavoratori, vittime di un infortunio o colpiti da una malattia professionale, parte proprio dalle sedi territoriali, che hanno un compito di grande responsabilità. È da qui che si concretizza il lavoro di attenzione e di cura dei nostri medici e infermieri, dei nostri assistenti sociali e dei nostri professionisti delle consulenze tecniche".

"Applicazione della cinestetica per la movimentazione manuale dei pazienti ai fini della riduzione dei rischi correlati"



Il 17 ottobre 2025, presso l'Hotel San Ranieri di Pisa, si è svolto il convegno "Applicazione della cinestetica per la movimentazione manuale dei pazienti ai fini della riduzione dei rischi correlati", frutto della collaborazione tra Inail Toscana, Regione Toscana e Azienda ospedaliero-universitaria di Pisa. Nel corso del seminario sono state approfondite le tematiche relative alla corretta mobilizzazione degli assistiti, che tutela la salute dell'operatore e, al tempo stesso, quella del paziente, rappresentando anche una condizione fondamentale per prevenire l'insorgenza di lesioni da pressione e malposizionamento. Sono state inoltre affrontate le metodologie standardizzate di movimentazione, modificabili, migliorabili e sostenibili



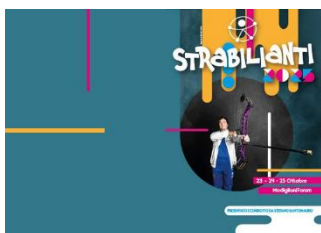
attraverso tecniche cinestetiche sanitarie, e la cinestetica sanitaria, disciplina basata sulla proprioccezione che, applicata durante la movimentazione e il posizionamento del paziente, presuppone il rispetto dell'anatomia funzionale di quest'ultimo, migliorando gli *outcome* dell'assistenza e tutelando l'operatore dalla movimentazione mediante la riduzione del sovraccarico biomeccanico. Il programma si è articolato in tre sessioni: il progetto sperimentato in Azienda ospedaliero-universitaria di Pisa; la cinestetica, l'ergonomia dei movimenti e il progetto formativo; la tavola rotonda sul futuro della cinestetica in sanità. Il confronto ha coinvolto medici, professionisti, cinesteti ed ergonomi su aspetti tecnico-pratici e sul potenziale di implementazione della disciplina tra gli operatori sanitari.

A Firenze l'evento "Il *welfare* pubblico e le imprese"

Il 21 ottobre 2025, presso Palazzo Gualfonda, si è svolto l'evento "Il *welfare* pubblico e le imprese", con la partecipazione di Inail, Inps, Confindustria Toscana e Direzione interregionale del Centro dell'INL. L'iniziativa ha rappresentato un'occasione di confronto su una *partnership* avanzata a sostegno di lavoratori e imprese. In un contesto caratterizzato da crescente complessità normativa, trasformazione continua del mondo del lavoro e metamorfosi sociali sempre più attuali, è emersa la necessità di risposte integrate e strategie condivise tra gli attori pubblici e privati del lavoro. L'evento ha promosso una nuova alleanza strutturata e proattiva tra il sistema produttivo e i principali protagonisti del *welfare* pubblico, con l'obiettivo di costruire un confronto avanzato capace di sostenere in modo più efficace imprese e lavoratori. L'iniziativa si è inquadrata nell'ambito della Settimana europea per la salute e la sicurezza sul lavoro, volta a sensibilizzare sull'importanza di una gestione attiva e partecipativa della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.



Strabilianti 2025



Dal 23 al 25 ottobre 2025, al Modigliani Forum di Livorno, si è svolta una tre giorni di dibattiti, interviste e prove sportive in compagnia di grandi campioni, finalizzata a promuovere lo sport come mezzo di inclusione. La Direzione regionale Inail della Toscana ha patrocinato l'evento quale occasione di valorizzazione della pratica sportiva come elemento centrale nel percorso di riabilitazione e benessere. All'iniziativa hanno partecipato atleti paralimpici, tra cui Giulia Aringhieri, per il *sitting volley*, Mattia Galvagno, per la scherma paralimpica, e Matteo Panariello, per il tiro con l'arco *visually impaired*, quali testimoni del percorso che li ha portati a essere alfieri del movimento e esempi di superamento delle difficoltà.

Giornata provinciale sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Il 24 ottobre 2025, presso il Palazzo Granduca di Livorno, si è svolto l'incontro organizzato dalla Provincia di Livorno nell'ambito delle attività dell'Osservatorio provinciale in materia di sicurezza, con il patrocinio della Direzione regionale Inail della Toscana.

L'iniziativa è rientrata tra gli eventi di promozione della Campagna EU-OSHA 2023-2025. Al centro dell'incontro sono state poste la presentazione degli interventi sulle buone pratiche realizzate nell'ambito della Campagna europea, le attività di prevenzione e di sensibilizzazione in ambito scolastico, le esperienze locali in ambito lavorativo e il coordinamento regionale Rls. All'evento hanno partecipato i rappresentanti delle istituzioni territoriali. L'iniziativa è stata rivolta, anche per il tramite del CoCoPro, alle parti sociali, agli ordini professionali, alle istituzioni e al mondo della scuola.





Inail Toscana al *Career Day* 2025 dell'Università di Siena



Dal 27 al 29 ottobre 2025, la Direzione regionale Toscana dell'Inail ha partecipato al *Career Day* 2025, giornata conclusiva della quindicesima edizione della *Career Week*, organizzata dall'Università di Siena. Ospitato a Siena, negli spazi del Palazzo del Rettorato, l'evento ha inteso facilitare l'incontro tra studenti e laureati e le diverse realtà lavorative del territorio. Per l'Istituto si è trattato di un'importante occasione di dialogo con i giovani visitatori per presentare le attività istituzionali e offrire una panoramica sulle possibilità di lavorare nell'ente e sulle modalità di reclutamento, attraverso le competenze specifiche richieste per le diverse categorie professionali. All'iniziativa dell'ateneo Inail Toscana ha partecipato con un *desk* informativo, dove sono stati messi a disposizione della comunità studentesca prodotti editoriali e multimediali specifici, incentrati sulle funzioni istituzionali e sulle prospettive di crescita culturale e professionale offerte dall'Istituto.

"Emozion@rte", arteterapia per assistiti Inail e familiari



Il 5 novembre 2025 ha preso avvio a Firenze il progetto regionale "Emozion@rte, percorsi di arteterapia. Arti pittoriche e figurative a Firenze". L'iniziativa, promossa dalla Direzione regionale Inail per la Toscana, ha offerto a dieci partecipanti, tra assistiti e loro familiari, un'esperienza immersiva strutturata in laboratori di arteterapia per sostenere il reinserimento nella vita di relazione.

I laboratori, curati dall'Associazione "Scuola di Luca", hanno utilizzato come mediatore artistico le arti pittoriche e figurative. Le attività si sono svolte presso lo stabile Inail di Firenze in via delle Porte Nuove, 61.

Durante i sei incontri settimanali, i partecipanti hanno avuto l'opportunità di mettersi in gioco utilizzando materiali e tecniche diverse, dall'acquarello e dal pastello a olio fino al carboncino, per sperimentare la libera espressione del proprio mondo interiore. L'arteterapia si è basata su evidenze scientifiche che impiegano la mediazione artistica come canale di espressione, comunicazione e condivisione. Il *focus* non è stato posto sul prodotto artistico finale, ma sul processo creativo; non è stata quindi richiesta alcuna competenza artistica pregressa. Ogni incontro si è



concluso con un momento di condivisione e scambio reciproco delle emozioni vissute in gruppo.

A conclusione del percorso è stato previsto un evento rivolto a una platea più ampia rispetto ai partecipanti al progetto, con l'esposizione dei lavori realizzati durante gli incontri settimanali e la possibilità di creare opere d'arte dal vivo in tempo reale (*live painting*).

L'iniziativa nel capoluogo toscano ha rappresentato la prima tappa di un progetto regionale più ampio, denominato "Emozion@rte – percorsi di arteterapia", finalizzato a implementare interventi di sostegno e sviluppo delle abilità sociali e relazionali mediante le quattro principali aree dell'arteterapia: pittura, musicoterapia, danza-movimento-terapia e teatroterapia. Sono state previste ulteriori tre fasi e progetti specifici, concentrati sulle altre discipline artistiche e realizzati in altre città toscane, per garantire un supporto capillare sul territorio.

L'intero progetto si è inserito nel quadro degli interventi per il reinserimento nella vita di relazione, in linea con quanto previsto dal "Regolamento per l'erogazione degli interventi per il recupero funzionale della persona, per l'autonomia e per il reinserimento nella vita di relazione", allegato alla delibera del C.d.A. Inail n. 404 del 14 dicembre 2021.

Perché la giornata contro la violenza alle donne è tutti i giorni

Il 20 novembre 2025, presso i locali della Prefettura di Livorno, è stata inaugurata la mostra itinerante "Perché la giornata contro la violenza sulle donne è tutti i giorni". L'iniziativa si è collocata nell'ambito degli eventi "Novembre antiviolenza" programmati sul territorio del Comune di Livorno e ha proposto come quadri le immagini realizzate nel 2021 dall'artista labronico Fabio Leonardi per il calendario "Il tempo non si ferma davanti alla violenza".



Le tredici tavole, con l'ausilio di frasi motivazionali, hanno affrontato da diverse angolazioni il tema della violenza di genere. Dopo la prima settimana di permanenza presso la sede inaugurale, sono state esposte a turno presso le sedi delle istituzioni coinvolte, tra cui Inail, Comune di Livorno, Provincia, Museo della Città e Museo Fattori, con l'ambizione di diventare un evento permanente e di varcare i confini della città. L'iniziativa ha rappresentato un impegno



costante di sensibilizzazione, prevenzione e contrasto al fenomeno della violenza contro le donne, oltre la singola giornata internazionale del 25 novembre.

Giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole 2025 in Toscana

Il 24 novembre 2025, in occasione della Giornata della sicurezza nelle scuole, istituita con la legge n. 107 del 13 luglio 2015, presso gli istituti scolastici I.T.I.S. "Galileo Galilei" di Arezzo, I.S.I. "Sandro Pertini" di Lucca e Liceo scientifico statale "Ulisse Dini" di Pisa si sono svolti gli eventi organizzati da Inail Toscana e dall'Ufficio scolastico regionale per la Toscana, nell'ambito delle iniziative per la celebrazione della Giornata, che ricorre ogni anno il 22 novembre.



L'appuntamento ha rappresentato un'occasione di riflessione, approfondimento e promozione del tema della sicurezza propria e degli altri a scuola. Le iniziative sono state dedicate alla sensibilizzazione e alla prevenzione dei rischi negli ambienti scolastici, con attenzione alla sicurezza degli edifici, all'educazione alla prevenzione e alla gestione delle emergenze. Le tre scuole hanno lavorato insieme per dare vita a una mattinata ricca di contenuti. Dall'istituto di Arezzo è stata aperta la diretta *streaming*, che ha permesso alle altre scuole della regione di unirsi all'evento, confermando un alto livello di condivisione. L'iniziativa è iniziata con gli interventi istituzionali. All'Itis Galilei di Arezzo le classi terze e quarte hanno partecipato a interventi e momenti di riflessione sul tema della sicurezza, guidati dai docenti e dai rappresentanti delle istituzioni. L'iniziativa è proseguita con un *safe contest*, in cui gli studenti hanno presentato opere ed elaborati sul tema della sicurezza, valutati da una commissione composta dal dirigente scolastico e da rappresentanti dell'Inail, dell'Ufficio scolastico regionale e degli studenti. È seguita la premiazione del lavoro ritenuto più meritevole. L'Inail ha destinato una somma complessiva di 3.000 euro, 1.000 per ciascun istituto, quale contributo per l'acquisto di materiale e strumentazione utili all'ammodernamento delle attrezzature di laboratorio.

Durante la giornata è stato proposto il "Gioco della sicurezza", attività interattiva che ha permesso agli studenti di confrontarsi su domande in materia di sicurezza e di condividere riflessioni ed esperienze dirette sul tema. Infine, è stato proiettato il video "Al



sicuro con Arturo”, realizzato dall’Istituto scolastico Alberti-Dante nell’ambito del progetto “Esprimere la sicurezza”, promosso da Inail e dall’Ufficio scolastico regionale. La mattinata si è conclusa con un bilancio positivo: la diretta *streaming* ha consentito di unire studenti e docenti di tutta la regione sul tema della sicurezza sul lavoro, rendendo l’evento un’occasione di crescita e partecipazione collettiva.

In Toscana realizzato un progetto sperimentale di reinserimento e integrazione lavorativa a valenza collettiva

Il 25 novembre 2025, a Firenze, è stato presentato un progetto sperimentale di reinserimento e integrazione lavorativa a valenza collettiva. Le diverse strutture dell’Istituto hanno operato in stretta sinergia per la realizzazione di un progetto innovativo, concepito e sviluppato con l’obiettivo di sostenere lavoratori e imprese, promuovendo inclusione e valorizzazione delle competenze e ponendo al centro la persona e la sua dignità professionale.

Giunto a conclusione nel mese di ottobre 2025, il progetto è stato rivolto a 41 lavoratori della multinazionale Piaggio & C. S.p.A., con sede a Pontedera, ai quali Inail ha riconosciuto la sussistenza di malattia professionale a carico dell’apparato muscolo-scheletrico, con particolare riguardo ai distretti anatomici di spalle, gomiti, mani, polsi, rachide e, in parte minore, arti inferiori.



L’obiettivo del programma è stato quello di consentire a tali lavoratori di beneficiare di “accomodamenti ragionevoli” dal punto di vista tecnico e organizzativo, per agevolare la prosecuzione dell’attività lavorativa e ridurre il disagio conseguente alle menomazioni riconosciute, in coerenza con il modello di tutela e recupero dell’integrità psicofisica previsto dal Regolamento Inail per il reinserimento e l’integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro.

La progettualità collettiva, con mantenimento del rapporto con il singolo lavoratore interessato, è risultata coerente con quanto previsto dalla normativa in materia di reinserimento lavorativo e in linea con le raccomandazioni del CIV contenute nella relazione programmatica 2024-2026. Il raccordo interprofessionale per l’istruttoria dei singoli progetti ha rappresentato un fattore strategico, anche in considerazione del fatto che gli stessi sono stati



consegnati per un unico ambiente lavorativo e produttivo. Il progetto ha definito un'architettura con caratteristiche idonee alla replicabilità e all'adattamento in diversi contesti lavorativi, favorendo la diffusione di pratiche inclusive. Si è configurato come un modello di collaborazione tra Inail, lavoratori e imprese a beneficio dei lavoratori coinvolti e della collettività.

Campus paralimpico multisport

Dal 28 al 30 novembre 2025, a Montecatini Terme e Monsummano Terme, in provincia di Pistoia, si è svolto il *Campus* paralimpico multisport, organizzato dal Comitato italiano paralimpico (CIP) della Toscana in collaborazione con la Direzione regionale Inail.

L'iniziativa, rivolta a dieci assistiti Inail provenienti dalla Toscana, ha offerto l'opportunità di vivere un'esperienza sportiva completa e personalizzata in base alla tipologia di disabilità, con il supporto di tecnici paralimpici e arricchita da sessioni teoriche. I partecipanti, attraverso un'esperienza residenziale coinvolgente, hanno avuto la possibilità di sperimentare diverse discipline sportive, tra cui scherma, tennis tavolo e canottaggio.



Novità di questa edizione sono stati i corsi di subacquea e apnea con la presenza, come *testimonial*, di Fabrizio Pagani, ex palombaro della Marina civile e oggi paratleta di apnea. Pagani, che ha recentemente conquistato la medaglia di bronzo ai *World Games* a Chengdu, è stato a disposizione dei partecipanti per condividere la propria esperienza e trasmettere la passione per questa disciplina. Le attività si sono svolte presso gli impianti sportivi dei comuni di Montecatini Terme e Monsummano Terme. Il *Campus* è rientrato tra gli eventi programmati per il 2025 nell'ambito del Piano quadriennale 2022-2025 CIP-Inail.



Sistema di supervisione smart basato sull'intelligenza artificiale per la gestione della sicurezza degli operatori in processi di produzione – AISAFETY

Il 3 dicembre 2025, presso l'auditorium del Polo tecnologico di Navacchio, si è svolto il seminario "Sistema di supervisione *smart* basato sull'intelligenza artificiale per la gestione della sicurezza degli operatori in processi di produzione – AISAFETY".

L'evento ha presentato i risultati del progetto AISAFETY, promosso dall'Inail attraverso il bando BRIC Id 40/2022 e realizzato dal Dipartimento innovazioni tecnologiche e sicurezza degli impianti, prodotti e insediamenti antropici dell'Istituto, dal Dipartimento di ingegneria civile e industriale e dal Dipartimento di ingegneria dell'informazione dell'Università di Pisa, dal Dipartimento di ingegneria dell'Università di Perugia e dall'Istituto di Scienza e tecnologie dell'informazione Alessandro Faedo del Consiglio nazionale delle ricerche.



Sono stati inoltre illustrati gli obiettivi del bando 40/2022, con l'analisi delle soluzioni individuate per l'attivazione di gradi di intelligenza e di autonomia decisionale da fornire a una macchina o a un insieme di macchine per il miglioramento dei livelli di sicurezza degli operatori a fronte di condizioni di utilizzo scorrette o non facilmente prevedibili. L'evento si è concluso con una sessione dimostrativa del sistema e del prototipo realizzato.



Nota metodologica – Dati rilevati al 30 aprile 2026

Nella tabella 1.1 sono considerate posizioni assicurative territoriali (Pat) in gestione quelle attive almeno un giorno nell'anno; le masse salariali (relative all'anno) sono quelle effettive (come regolate nell'anno successivo).

Nella tabella 1.2 i premi accertati e incassati sono quelli relativi al periodo assicurativo di osservazione (anno solare).

Nelle tabelle 1.4 e 1.5 gli indennizzi in temporanea e in capitale sono rilevati per i casi di infortuni per anno di accadimento e per quelli di malattia professionale per anno di protocollo.

Nella tabella 1.6 il dato indicato fa riferimento alle rendite gestite e non al numero dei soggetti titolari.

Nelle tabelle 2.4 e 2.5 la riga in assenza di menomazioni si riferisce ai casi per i quali è stata accertata l'assenza di menomazioni, o per i quali, alla data di rilevazione, non è stata ancora effettuata la valutazione definitiva del danno.

Nella tabella 5.1 i premi omessi accertati sono riferiti al periodo assicurativo di competenza (a prescindere dall'anno di accertamento).

Nella tabella 5.2 i dati si riferiscono ai Bandi Isi 2022, 2023 e 2024.

Nella tabella 5.3 sono esposti il numero delle ditte che hanno beneficiato della riduzione del tasso per prevenzione e i minori importi pagati

Nella tabella 5.4 i servizi sono quelli richiesti e resi nell'anno di esercizio; il fatturato è esposto per anno di esercizio.

Data di rilevazione 30 aprile 2026

Indice delle tabelle

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Tabella 1.1 – Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.2 – Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.3 – Rateazioni in autoliquidazione

Tabella 1.4 – Indennizzi in temporanea

Tabella 1.5 – Indennizzi in capitale

Tabella 1.6 – Rendite

2. Infortuni

Tabella 2.1 – Denunce di infortuni per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.2 – Denunce di infortuni con esito mortale per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.3 – Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.4 – Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

Tabella 2.5 – Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

3. Malattie professionali

Tabella 3.1 – Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

Tabella 3.2 – Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2025

Tabella 3.3 – Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Tabella 4.1 – Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

Tabella 4.2 – Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

Tabella 4.3 – Progetti di reinserimento

Tabella 4.4 – Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

5. Azioni e servizi

Tabella 5.1 – Attività di vigilanza

Tabella 5.2 – Incentivi per la sicurezza – Bandi Isi

Tabella 5.3 – Riduzione del tasso per prevenzione: numero di istanze accolte e minor importo pagato

Tabella 5.4 – Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi



Glossario

Anno di accadimento – anno della data di accadimento dell'infortunio.

Anno di protocollo (del caso) – anno della data in cui è stato protocollato il caso (aperta la pratica) d'infortunio o di malattia professionale.

Autoliquidazione – procedimento per il calcolo e il versamento del premio assicurativo Inail.

Caso d'infortunio – infortunio registrato dall'Inail a seguito di un'informazione comunque reperita: denuncia di infortunio, presentazione di un certificato medico, segnalazione di altro tipo (per esempio, a mezzo stampa).

Caso di malattia professionale – pratica registrata dall'Inail a seguito di denuncia di malattia professionale e/o di presentazione di un certificato medico. Allo stesso lavoratore possono essere riferiti più casi.

Classe d'età – elemento della partizione convenzionale (definita dall'Istat) per la rappresentazione della distribuzione "per età".

Classe di menomazione – elemento della partizione dell'intervallo di variabilità del grado di menomazione p. Rispetto al grado di menomazione sono state definite convenzionalmente 6 classi:

"menomazioni micro permanenti": p nell'intervallo [1-5%];

"menomazioni di minima entità ma superiori alle micro permanenti": p nell'intervallo [6-15%];

"menomazioni di entità media inferiore": p nell'intervallo [16-25%];

"menomazioni di entità media superiore": p nell'intervallo [26-50%];

"macro menomazioni permanenti": p nell'intervallo [51-85%];

"macro menomazioni permanenti che giungono ad annullare il bene salute": p nell'intervallo [86-100%].

Comunicazione di infortunio – è l'adempimento con cui tutti i datori di lavoro, compresi quelli privati di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private, e i loro intermediari comunicano all'Inail, ai fini statistici e informativi, i dati relativi agli infortuni sul lavoro dei lavoratori dipendenti o assimilati che comportano un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento. L'obbligo, in vigore dal 12 ottobre 2017, deve essere assolto entro 48 ore dalla ricezione dei riferimenti del certificato medico. Per gli infortuni con assenza superiore a tre giorni permane l'obbligo di denuncia di infortunio ai sensi dell'art. 53 del D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124; in tali casi, l'obbligo di comunicazione si considera assolto con la denuncia di infortunio prevista dal medesimo articolo.

Danno biologico – lesione dell'integrità psicofisica suscettibile di valutazione medico-legale della persona definita sulla base delle tabelle previste dal decreto legislativo 23 febbraio 2000, n. 38.

Data di accadimento – è la data in cui si è verificato l'infortunio, espressa nella forma di anno, mese e giorno.

Data di protocollo (del caso) – è la data in cui è stato protocollato il (aperta la pratica del) caso d'infortunio o di malattia professionale, espressa nella forma di anno, mese e giorno. Si protocolla a seguito di denuncia d'infortunio, di malattia professionale e/o di presentazione di un certificato medico. In casi particolari si protocolla a seguito di segnalazioni di altro tipo (per esempio, a mezzo stampa).

Data di rilevazione – definisce temporalmente lo stato dell'informazione: è parametro della regola che individua l'insieme dei casi (la base informativa) di riferimento.

Definizione amministrativa (infortuni e malattie professionali) – situazione amministrativa prevalente, alla data di rilevazione del caso di infortunio o di malattia professionale (con esito positivo, esito negativo, in franchigia). La definizione amministrativa può cambiare nel tempo a seguito dell'evoluzione del caso. Si considera prevalente la definizione che, alla data di rilevazione individua, in modo proprio, le conseguenze amministrative dell'evento denunciato.

Denuncia di infortunio – comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail l'infortunio prognosticato non guaribile entro tre giorni, escluso quello dell'evento, accaduto al dipendente prestatore d'opera, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Il datore di lavoro deve trasmettere la denuncia entro due giorni dalla ricezione dei riferimenti del certificato medico; in caso di infortunio mortale o con pericolo di morte, deve segnalare l'evento entro ventiquattro ore. Per gli infortuni con prognosi di almeno un giorno, escluso quello dell'evento, resta distinto l'obbligo di comunicazione ai fini statistici e informativi; per quelli superiori a tre giorni, tale obbligo si considera assolto con la denuncia/comunicazione di infortunio.

Denuncia di malattia professionale – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail la malattia, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Il datore di lavoro deve effettuare la denuncia entro i 5 giorni successivi alla data in cui ha ricevuto il primo certificato medico; se il lavoratore non svolge più attività lavorativa, può egli stesso presentare la denuncia di malattia professionale; gli artigiani e i soci titolari, nella loro veste di assicurati e assicuranti, devono effettuare la denuncia della malattia da essi contratta entro 15 giorni dalla sua



manifestazione; per i lavoratori agricoli autonomi e gli agricoli subordinati a tempo determinato, la denuncia deve essere effettuata dal medico che accerta la malattia entro 10 giorni dalla prima visita.

Équipe multidisciplinari – gruppi di tecnici Inail con competenze diversificate (sanitarie, socioeducative, riabilitative, amministrative, tecniche, informatiche) incaricati della presa in carico dei lavoratori infortunati o tecnopatici con menomazioni dell'integrità psicofisica tali da rendere necessari interventi mirati e progetti personalizzati per la riabilitazione e il reinserimento sociale e lavorativo.

Esito mortale – infortunio sul lavoro o malattia professionale riconosciuto come causa (o concausa) di morte.

Franchigia – esito della definizione amministrativa del caso di infortunio o di malattia professionale che provoca assenza dal lavoro non superiore a tre giorni.

Genere – sesso biologico del lavoratore.

Gestione assicurativa – individua i sistemi di gestione assicurativa amministrati: gestione industria e servizi, gestione agricoltura, gestione per conto dello Stato, gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti, gestione infortuni in ambito domestico.

Gestione tariffaria – raggruppamento di voci di tariffa. La gestione industria e servizi è suddivisa in quattro gestioni tariffarie: industria, artigianato, terziario e altre attività.

Giorni di inabilità – numero di giorni di astensione dal lavoro a seguito di infortunio o di malattia professionale.

Giorni medi di inabilità – rapporto tra il numero dei giorni di inabilità e il numero di infortuni corrispondenti.

Grado di menomazione – in regime di danno biologico è la percentuale p (definita su numeri interi) con cui si misura il livello di menomazione dell'integrità psicofisica in conseguenza di infortunio e/o di malattia professionale; l'intervallo di variabilità di p (da 1 a 100%) è suddiviso convenzionalmente in classi di menomazione.

In istruttoria – il caso di infortunio o malattia professionale è "in istruttoria" se non è concluso il procedimento amministrativo per l'accertamento dei presupposti di ammissione a tutela assicurativa.

In itinere – modalità di accadimento dell'infortunio: è "in itinere" l'infortunio occorso al lavoratore durante il normale percorso di andata e ritorno dall'abitazione al posto di lavoro, o tra luoghi di lavoro; o durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di consumazione dei pasti (qualora non esista una mensa aziendale).

In occasione di lavoro – modalità di accadimento dell'infortunio: è "in occasione di lavoro" l'infortunio che si è verificato in connessione con le condizioni in cui si svolge l'attività lavorativa, comprese le attività prodromiche o strumentali, e nelle quali è insito un rischio di danno per il lavoratore.

Indennità giornaliera per inabilità temporanea assoluta – prestazione economica corrisposta dal quarto giorno successivo alla data dell'evento fino alla cessazione del periodo di inabilità temporanea assoluta. L'inabilità temporanea assoluta impedisce totalmente e di fatto di attendere al lavoro.

Indennizzo per la lesione dell'integrità psicofisica (danno biologico) – prestazione economica corrisposta per eventi a decorrere dal 25 luglio 2000. Per postumi compresi tra il 6% e il 15% è previsto l'indennizzo in capitale; per postumi dal 16% al 100% è erogato l'indennizzo in rendita, comprensivo anche di una quota riferita alle conseguenze patrimoniali della menomazione.

Infortunio sul lavoro – infortunio che avviene per causa violenta – concentrata nel tempo ed esterna all'organismo del lavoratore – in occasione di lavoro, da cui sia derivata la morte o una inabilità permanente al lavoro/un danno biologico permanente o una inabilità temporanea assoluta che comporti l'astensione dal lavoro per più di tre giorni.

Malattia asbesto correlata – malattia causata da esposizione ad amianto.

Malattia professionale – patologia la cui causa agisce lentamente e progressivamente sull'organismo (causa diluita e non causa violenta e concentrata nel tempo). La stessa causa deve essere diretta ed efficiente, cioè in grado di produrre l'infermità in modo esclusivo o prevalente (malattie contratte nell'esercizio e a causa delle lavorazioni rischiose). È ammesso il concorso di cause extraprofessionali, purché queste non interrompano il nesso causale in quanto capaci di produrre da sole l'infermità. Per le malattie professionali, deve esistere un rapporto causale, o concausale, diretto tra il rischio professionale e la malattia. Il rischio può essere provocato dalla lavorazione che l'assicurato svolge, oppure dall'ambiente in cui la lavorazione stessa si svolge (cosiddetto "rischio ambientale").

Malattie professionali tabellate e non tabellate – sono definite "tabellate" le patologie indicate nelle tabelle allegato al Testo unico (D.P.R. n. 1124/1965; articolo 10 del D.Lgs. n. 38/2000). Nell'ambito del cosiddetto "sistema tabellare", il lavoratore è sollevato dall'onere di dimostrare l'origine professionale della malattia (cd. "presunzione legale d'origine"). La Corte Costituzionale, con la sentenza n. 179/1988, ha introdotto nella legislazione italiana il cosiddetto "sistema misto" in base al quale il sistema tabellare resta in vigore, con il principio della "presunzione legale d'origine", ma è affiancato dalla possibilità per l'assicurato di dimostrare



che la malattia non tabellata di cui è portatore, pur non ricorrendo le tre condizioni previste nelle tabelle, è comunque di origine professionale.

Massa salariale – ammontare delle retribuzioni corrisposte dalle imprese utilizzata quale base di calcolo della contribuzione Inail (premio di assicurazione = retribuzioni erogate x tasso di premio relativo alla lavorazione svolta).

Menomazione – danno biologico conseguenza di una lesione, provocata dall'infortunio o dalla malattia professionale; è quantificata con una percentuale p (grado di menomazione).

Modalità di accadimento – caratterizza l'infortunio, se "in occasione di lavoro" o "in itinere".

Oscillazione del tasso – variazione in riduzione o in aumento del "tasso medio di tariffa nazionale" che si applica alla singola azienda per il calcolo del premio di assicurazione. L'oscillazione del tasso medio di tariffa può essere correlata all'andamento degli infortuni e delle malattie professionali (Oscillazione per andamento infortunistico) oppure all'effettuazione di interventi migliorativi in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (oscillazione per prevenzione).

Posizione assicurativa territoriale (Pat) – codice che individua ciascuna sede di lavoro dell'azienda.

Premio assicurativo – costo dell'assicurazione a carico del datore di lavoro, dell'artigiano o del lavoratore autonomo dell'agricoltura. Il sistema introdotto dal decreto legislativo 38/2000 ha distinto le attività in quattro gestioni separate, con l'applicazione di tariffe distinte e specifici tassi di premio determinati in misura corrispondente al rischio medio nazionale delle lavorazioni comprese in ogni tariffa (industria; artigianato; terziario; altre attività di diversa natura). Il premio da corrispondere si distingue in ordinario (art. 41 D.P.R. n. 1124/1965) e speciale (art. 42 D.P.R. n. 1124/1965).

Premio omesso accertato – importo del premio non versato, accertato attraverso attività amministrativa e di vigilanza.

Premio ordinario – determinato dall'ammontare delle retribuzioni, effettive o convenzionali corrisposte durante il periodo assicurativo, e dal tasso del premio.

Premi speciali unitari – premi assicurativi calcolati utilizzando elementi diversi rispetto a quelli che determinano il premio ordinario, nei casi in cui risulta difficoltosa la determinazione del premio nella forma ordinaria. I premi speciali sono determinati dall'Inail e approvati con decreto del Ministero del Lavoro.

Prime cure – prestazioni di cure mediche ambulatoriali e prestazioni specialistiche, diagnostiche e strumentali/ambulatoriali (principalmente: ortopedia, chirurgia, oculistica, neurologia, radiologia), rese durante il periodo di inabilità temporanea assoluta svolte tramite medici specialisti ambulatoriali nelle Direzioni territoriali Inail in regime di convenzione con il Servizio sanitario regionale.

Rateazione – a) facoltà di effettuare il pagamento del premio annuale, anziché in unica soluzione, in quattro rate trimestrali di pari importo ai sensi dell'art. 44, comma 3, del D.P.R. n. 1124/1965 e dell'art. 55, comma 5, della legge n. 144/1999 (rateazione in autoliquidazione); b) facoltà di effettuare il pagamento dei premi e accessori non iscritti a ruolo in rate mensili consecutive, previa presentazione all'Istituto di istanza motivata, soggetta a provvedimento di concessione da parte dell'Istituto (rateazione ordinaria). In base a quanto disposto dal decreto ministeriale 24 ottobre 2025, in caso di dichiarata temporanea situazione di obiettiva difficoltà economico-finanziaria, possono essere concesse fino a un massimo di trentasei rate mensili per importi fino a 500.000 euro e fino a un massimo di sessanta rate mensili per importi superiori a 500.000 euro (Circolare Inail 8 maggio 2026, n. 19).

Rendita – prestazione economica corrisposta agli infortunati o tecnopatici per il danno conseguente a un infortunio sul lavoro o a una malattia professionale, oppure, in caso di morte, ai loro superstiti.

Rendita di nuova costituzione – rendita costituita nell'anno di osservazione.

Studenti – a decorrere dall'anno scolastico e dall'anno accademico 2025/2026, le attività di insegnamento e apprendimento svolte nell'ambito del sistema nazionale di istruzione e formazione, della formazione terziaria professionalizzante e della formazione superiore rientrano stabilmente tra le attività protette previste dall'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124. L'estensione della tutela, già prevista per gli anni scolastici e accademici 2023/2024 e 2024/2025, è divenuta strutturale a decorrere dall'anno scolastico e dall'anno accademico 2025/2026. Con riferimento ai percorsi di formazione scuola-lavoro, ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 31 ottobre 2025, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2025, n. 198, sono ricompresi nella tutela assicurativa Inail gli infortuni in itinere occorsi agli studenti durante il tragitto di andata e ritorno tra la scuola presso cui è iscritto lo studente e il luogo in cui si svolge l'esperienza di lavoro, nonché gli infortuni occorsi nel tragitto di andata e ritorno dall'abitazione o altro domicilio dove si trovi lo studente al luogo dove si svolgono i percorsi di formazione scuola-lavoro (Circolare Inail 9 gennaio 2026, n. 1).

Tariffa – strumento tecnico con il quale vengono stabiliti i tassi di premio relativi alle singole lavorazioni.

Tasso di premio – valore numerico che esprime la rischiosità della specifica lavorazione utilizzato per il calcolo dell'importo del "premio di assicurazione", per le tariffe della gestione industria e servizi.



Tecnopatico – persona affetta da malattia professionale.

Tutela assicurativa – sono tutelati tutti gli infortuni connessi a finalità e esigenze lavorative secondo i requisiti fissati negli articoli 1, 2 e 4 del D.P.R. n. 1124/1965, con la sola eccezione di quelli determinati dall'esposizione a un rischio elettivo (la Cassazione ha qualificato rientrante nel rischio elettivo l'azione "non connessa alla specifica mansione del lavoratore, né riferibile alle normali, abituali e prevedibili modalità di esecuzione delle sue prestazioni"); sono tutelati anche gli infortuni in itinere ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 38/2000 (che ha integrato l'art. 2 del D.P.R. n. 1124/1965). In ottemperanza alla legge n. 493 del 3 dicembre 1999 (corredata con i decreti ministeriali del 15 settembre 2000 e del 31 gennaio 2006) la tutela assicurativa garantisce anche gli infortuni in ambito domestico. Sono tutelate tutte le malattie professionali connesse all'attività lavorativa secondo i requisiti fissati negli articoli 1, 3, 4, 131/141, 144, 205 e 211 del D.P.R. n. 1124/1965.

Riferimenti:

www.inail.it/cs/internet/attivita/assicurazione

www.inail.it/cs/internet/attivita/prestazioni

Vocabolario e Thesaurus da "Un modello di lettura della numerosità su "open data" dell'Inail. Quaderni di ricerca 1 maggio 2013

